



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N°45 del 29.07.2016

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017/2019 .
APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 10,10 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Marciano Pietro Paolo | 09) Pizza Michele |
| 2) Di Biasi Franco | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Filippo Giuseppe | 11) Comite Nicola |
| 4) Verrone Gianluigi | 12) Errico Luca |
| 5) Russo Gennaro | 13) Abate Agostino |
| 6) Giffoni Valeriano | 14) Malandrino Emilio |
| 7) Rizzo Vito | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: GIFFONI, PIZZA, COMITE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Coppola Adamo, Francesco Crispino, La Porta Massimo, Benevento Eugenio.

....in prosieguo di seduta

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017/2019 - APPROVAZIONE.**

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Considerato che:

- ▲ l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno (per l'anno in corso il 28.02.2016) con lo schema della delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P.;
- ▲ la faq n. 10 del 22.10.2015 della Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato precisa che il D.U.P., approvato dalla Giunta, deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale e che perciò necessita del parere dei revisori dei conti;
- ▲ con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 07/07/2016 è stato approvato il D.U.P. 2017/2019;

Dato atto che nei termini di legge si procederà ad approvare la nota di aggiornamento al D.U.P.;

Ritenuto il D.U.P. 2017/2019 è meritevole di approvazione;

Visti:

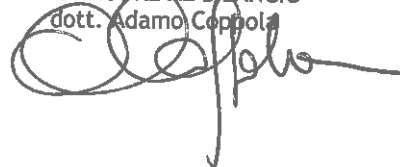
- ▲ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ▲ lo Statuto comunale;
- ▲ il D. Lgs. n. 118/2011;
- ▲ il Regolamento di contabilità

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione verrà opportunamente aggiornato nella struttura operativa e strategica con le effettive necessità operative da assumere con il bilancio armonizzato 2017/2019;
4. di trasmettere la presente proposta al Collegio dei revisori dei Conti per l'espressione del parere di cui all'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000.

20-07-2016

L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Adamo Coppola



In ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

20.07.2016

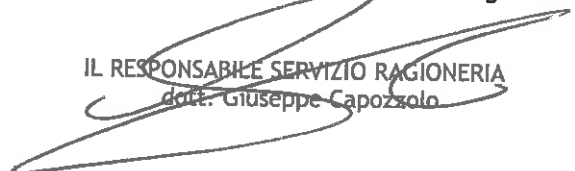
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giuseppe Capozzolo



In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

20.07.2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
dott. Giuseppe Capozzolo



COMUNE DI AGROPOLI



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

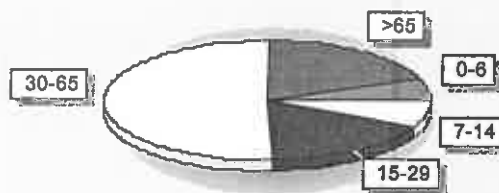
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	21.402	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	21.812	
di cui: maschi	n°	10.652	
femmine	n°	11.160	
nuclei familiari	n°	9.706	
comunità/convivenze	n°	2	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	21.557	
Nati nell'anno	n°	174	
Deceduti nell'anno	n°	170	
Saldo naturale	n°	4	
Immigrati nell'anno	n°	833	
Emigrati nell'anno	n°	582	
Saldo Migratorio	n°	251	
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	21.812	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.350	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.649	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.708	
In età adulta (30/65 anni)	n°	11.045	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	4.060	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	0,80%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,70%
	2012	0,70%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n°
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Istruzione obbligatoria 30%		
Istruzione superiore 68%		
analfabeta 2%		
Condizione socio-economica delle famiglie		
Buone		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.		24,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	0
Fiumi e Torrenti				n°	1
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	17,00	Comunali Km	25,00
Vicinali Km	2,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato			NO		
Piano regolatore approvato			NO		
Programma di fabbricazione			NO		
Piano edilizia economica e popolare			NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali			NO		
Artigianali			NO		
Commerciali			NO		
Data ed estremi provvedimento di approvazione					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00				
P.I.P	262,00				

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA			Esercizio in Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.	0	0	0	0	0
Scuole materne	N.	8	600	600	600	600
Scuole elementari	N.	5	1200	1200	1200	1200
Scuole medie	N.	1	730	730	730	730
Strutture residenziali per anziani	N.	0	0	0	0	0
Farmacie Comunali			1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			45,00	45,00	45,00	45,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			45,00	45,00	45,00	45,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			2	2	2	2
hq.			2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			3.500	3.500	3.500	3.500
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- civile			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			8	8	8	8
Veicoli			10	10	10	10
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			65	65	65	65
STRUTTURE - Altre Strutture						

D) ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche principali sono:

Turismo

Il turismo ad Agropoli è una delle attività più redditizie. La popolazione, che d'inverno si attesta sulle 21.000 unità, d'estate si raddoppia abbondantemente, con turisti sia italiani che stranieri.

La ricettività alberghiera è buona ed è soprattutto composta da Bed & Breakfast, attività ricettive extralberghiere, con una presenza non sufficiente di Hotel di media categoria.

L'Agricoltura

Il territorio del Parco Nazionale del Cilento può vantare il maggior numero di produzioni tipiche recentemente riconosciute dal Ministero dell'Agricoltura. Ai marchi DOC, e IGT dei vini di produzione locale, si aggiunge la produzione di olio extravergine di oliva DOP e di liquori di vario genere.

QUanto agli altri prodotti tipici della zona, oltre alla mozzarella di Bufala Campana DOP, alla mozzarella vaccina "co' a mortedda" al cacioricotta di capra cilentana e al "caciocavallo" tipico, vanno ricordati il miele, il carciofo tondo di Paestum IGP, il cece di Cicerale, il fagiolo di Controne, il fico bianco del Cilento, rinomatissima anche la produzione dolciaria di fichi secchi e di fichi al cioccolato.

Il Commercio

Il commercio e i servizi sono l'ulteriore risorse economica della città, che legati ad una attività annuale legata all'attrattività che ha Agropoli per il Cilento diventano fondamentali e si sviluppano notevolmente come indotto del Turismo.

L'Industria

L'attività industriale anche se non prevalente è abbastanza significativa, sono presenti sul territorio circa quaranta piccole aziende che danno lavoro a circa 1.500 dipendenti.

L'economia locale si basa prevalentemente sulle attività del terziario, alle quali si affianca un sistema di microimprese artigiane legate in prevalenza all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere per lo più rivolte al mercato locale, nonché un insieme di piccole imprese agricole a conduzione prevalentemente familiare.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	97,78	97,16	99,56
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	59,29	69,81	82,71
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	661,60	712,42	129,43
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	637,70	684,58	128,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	3,64	5,62	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	7,24	9,09	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.fi competenza}} \times 100$	93,13	41,75	96,75
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	93,79	20,66	96,55
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.053,14	1.090,91	1.237,85
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,50	0,52	0,97
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers.} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	15,72	17,23	47,45
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,72	0,79	0,72
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0032	0,0032	0,0032

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n.	2	2	2	2	
AZIENDE	n.	0	0	0	0	
ISTITUZIONI	n.	0	0	0	0	
SOCIETA' DI CAPITALI	n.	8	8	8	8	
CONCESSIONI	n.	0	0	0	0	
Denominazione Consorzio/i Consorzio Rifiuti SA/4 in Liquidazione						
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)						
Denominazione Azienda/e						
Ente/i Associato/i						
Denominazione Istituzione/i						
Ente/i Associato/i						
Denominazione S.p.A. ASIS SPA						
Ente/i Associato/i						
Servizi gestiti in concessione						
Soggetti che svolgono i servizi						
Unione di Comuni(se costituita) N. 7 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) Agropoli, - Laureana C.to - Lustra C.to - Prignano C.to - Rutino - Torchiara - Perdifumo						

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

ATO

ASIS Gestione SPA

Trasporti Marittimi Salernitani

Agropoli STU Spa

CST Sistemi Sud Srl

Acquedotti Calore Lucano Spa

Magna Grecia Sviluppo

Agropoli Servizi Srl

Cilento Regeneratio Srl

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il Comune di Agropoli alla data odierna non ha programmato investimenti negli anni 2017/2019.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019

Missione	Denominazione	2017	2018	2019
----------	---------------	------	------	------

Finanziamento degli investimenti

	2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (in Euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
			0,00	0,00	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.186.151,85	5.189.254,56	5.189.254,56
2	Giustizia	66.519,37	66.519,37	66.519,37
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
4	Istruzione e diritto allo studio	880.758,63	878.404,63	878.404,63
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502.000,00	502.000,00	502.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
7	Turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.277.324,44	1.265.049,44	1.265.049,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.124.704,89	5.122.068,89	5.122.068,89
10	Trasporti e diritto alla mobilità	209.746,16	209.442,16	209.442,16
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	820.497,58	807.373,58	807.373,58
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.186.151,85	5.189.254,56	5.189.254,56
	1	Organi istituzionali	274.806,04	274.806,04	274.806,04
	2	Segreteria generale	1.593.542,02	1.605.225,73	1.605.225,73
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.383.420,17	2.377.984,17	2.377.984,17
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	307.088,59	307.088,59	307.088,59
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	171.002,32	167.857,32	167.857,32
	6	Ufficio tecnico	198.143,15	198.143,15	198.143,15
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	175.133,16	175.133,16	175.133,16
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	83.016,40	83.016,40	83.016,40
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	66.519,37	66.519,37	66.519,37
	1	Uffici giudiziari	66.519,37	66.519,37	66.519,37
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
	1	Polizia locale e amministrativa	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	880.758,63	878.404,63	878.404,63
	1	Istruzione prescolastica	65.699,00	65.627,00	65.627,00
	2	Altri ordini di istruzione	291.938,52	289.656,52	289.656,52
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	523.121,11	523.121,11	523.121,11
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502.000,00	502.000,00	502.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	424.000,00	424.000,00	424.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
	1	Sport e tempo libero	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Giovani	318.201,00	312.062,00	312.062,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	52.000,00	52.000,00	52.000,00
7		Turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.277.324,44	1.265.049,44	1.265.049,44
	1	Urbanistica	568.918,77	556.650,77	556.650,77
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	708.405,67	708.398,67	708.398,67
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.124.704,89	5.122.068,89	5.122.068,89
	1	Difesa del suolo	235.734,83	235.734,83	235.734,83
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.250,00	15.250,00	15.250,00
	3	Rifiuti	4.602.305,00	4.602.305,00	4.602.305,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	36.315,00	35.985,00	35.985,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	235.100,06	232.794,06	232.794,06
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	209.746,16	209.442,16	209.442,16
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	209.746,16	209.442,16	209.442,16
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	820.497,58	807.373,58	807.373,58
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	53.627,00	53.559,00	53.559,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	505.879,98	495.879,98	495.879,98
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	260.990,60	257.934,60	257.934,60
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
	1	Industria, PMI e Artigianato	85.272,74	85.272,74	85.272,74
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	22.799,03	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.851,36	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	113.000,00	137.000,00	137.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.153.650,39	437.000,00	437.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.000,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	450.000,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	22.799,03	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	22.799,03	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	60.000,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Pollitche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.851,36	0,00	0,00
	1	Urbanistica	207.851,36	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	1	Difesa del suolo	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	113.000,00	137.000,00	137.000,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	113.000,00	137.000,00	137.000,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.153.650,39	437.000,00	437.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

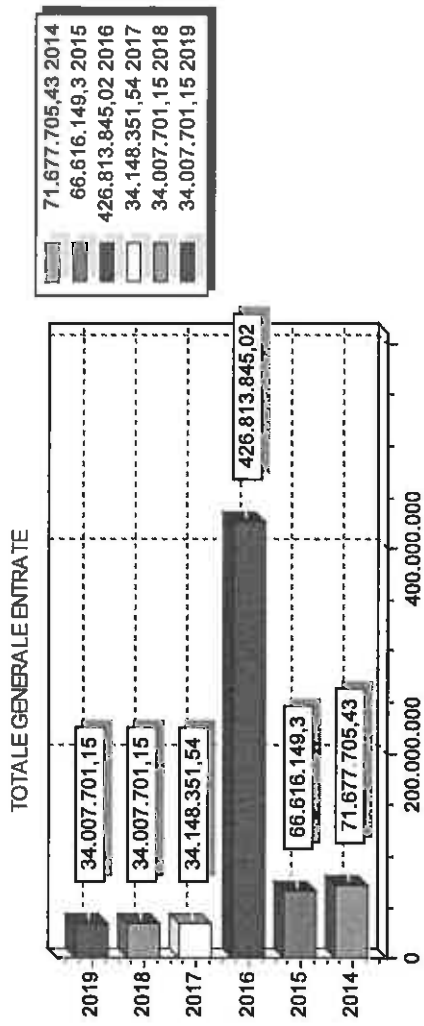
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	7	
ENTRATE								
Tributarie	13.321.481,88	7.301.880,22	13.229.779,65	12.075.947,00	12.075.947,00	12.075.947,00	-8,72 %	
Contributi e Trasferimenti	510.376,67	138.597,34	785.555,05	535.864,79	535.864,79	535.864,79	-31,79 %	
Extratributarie	8.635.665,69	811.110,04	6.639.463,01	5.795.889,36	6.395.889,36	6.395.889,36	-12,71 %	
TOTALE ENTRATE	22.467.524,24	8.251.587,60	20.654.797,71	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15	-10,88 %	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	726.936,05	540.461,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	610.964,73	3.755.634,98	311.119,02	0,00			-100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	572.757,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	23.805.425,02	12.547.684,15	21.538.674,57	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15	-14,54 %	

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Provisione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE							
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	29.954.902,67	35.651.964,06	372.292.481,47	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-99,60 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	763.641,36	392.440,76	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	7.749.028,36	6.126.046,00	18.091.053,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	296.406,66	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	1.095.228,48	740.650,39	0,00	0,00	-32,37 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	38.467.572,39	42.170.450,82	393.275.170,45	3.740.650,39	3.000.000,00	3.000.000,00	-99,05 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	71.677.705,43	66.616.149,30	426.813.845,02	34.148.351,54	34.007.701,15	34.007.701,15	-92,00 %

Il Comune di Agropoli gestisce le risorse per la gestione dei servizi al fine di garantire la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini contribuenti,

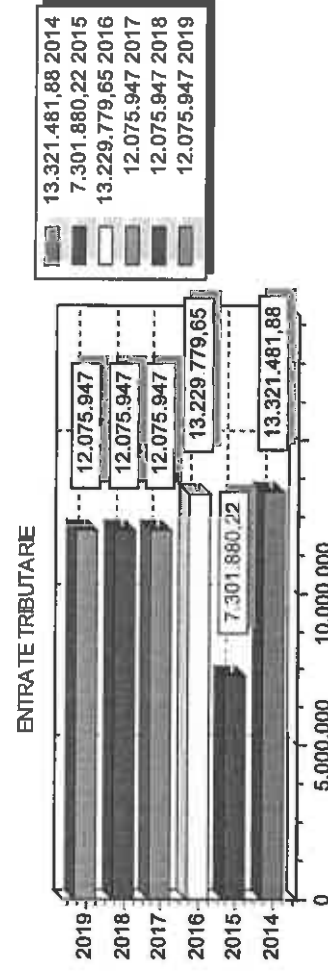


e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019			
	1	2	3	4	5	6	7		
Imposte, tasse e proventi assimilati	12.152.854,44	6.587.169,88	12.431.635,92	11.277.947,00	11.277.947,00	11.277.947,00	-9,28 %		
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %		
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %		
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.168.627,44	714.710,34	798.143,73	798.000,00	798.000,00	798.000,00	-0,02 %		
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %		
TOTALE	13.321.481,88	7.301.880,22	13.229.779,65	12.075.947,00	12.075.947,00	12.075.947,00	-8,72 %		

Le entrate tributarie riguardano essenzialmente l'IMU e la TARI, per le quali è necessario approvare apposita deliberazione per la quantificazione delle aliquote per l'annualità 2017.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	10,60	10,60	4.845.447,00	4.845.447,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			4.845.447,00	4.845.447,00
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	0,00	0,00
Altro	10,60	10,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			4.845.447,00	4.845.447,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il calcolo del gettito è legato alla rendita catastale per l'IMU e alle dimensioni del fabbricato e numero di occupanti per la TARI.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote per il triennio in questione alla data odierna non sono state ancora approvate.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

BIAGIO MOTTA - FUNZIONARIO

Altre considerazioni e vincoli

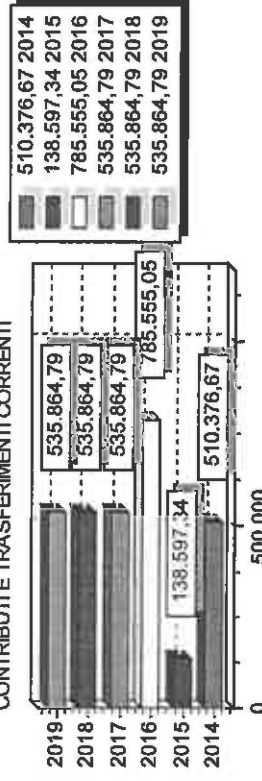
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'IMU, dell'addizionale sull'IRPEF, della TARI, della TASI dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	499.376,67	138.597,34	774.555,05	524.864,79	524.864,79	524.864,79	-32,24 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %	
Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %	
TOTALE	510.376,67	138.597,34	785.555,05	535.864,79	535.864,79	535.864,79	-31,79 %	

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Le Entrate degli Enti locali sono ormai quasi interamente dirette, essendo residuale il trasferimento erariale, che tra l'altro è alimentato dalla quota di trattenuta IMU da parte dello stato, pretanto in realtà il Comune di Agropoli vive interamente di risorse proprie.

Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali relativi al contributo ordinario si attestano a circa 800.000,00 euro, facendo subire alle entrate dell'Ente una diminuzione considerevole, in virtù della rideterminazione dell'IMU e della finanza locale è stato imputato in bilancio lo stesso importo dell'anno precedente aumentato dell'IMU relativa ai terreni agricoli.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

I trasferimenti regionali si prevedono in linea con quelli dell'anno precedente

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Gli altri trasferimenti sono quelli usuali, non sono previste entrate di natura straordinaria negli anni 2017/2019

Altre considerazioni e vincoli

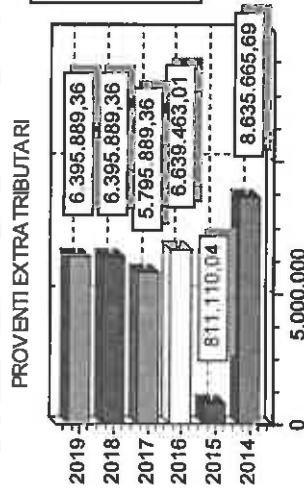
Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Provisione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	654.649,00	540.049,54	1.026.960,12	992.092,40	992.092,40	992.092,40	-3,40 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.503.634,98	0,00	4.750.000,00	3.900.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	-17,89 %
Interessi attivi	330,43	147,59	53.500,00	83.500,00	83.500,00	83.500,00	56,07 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	477.051,28	270.912,91	809.002,89	820.296,96	820.296,96	820.296,96	1,40 %
TOTALE	8.635.665,69	811.110,04	6.639.463,01	5.795.889,36	6.395.889,36	6.395.889,36	-12,71 %

I proventi extratributari sono essenzialmente quelli relativi ai parcheggi, alla mensa scolastica e al nolo dei posti barca.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi dei servizi a domanda individuale e produttivi sono stati quantizzati in base agli utenti fruitori del servizio. Qualitativamente i servizi sono abbastanza soddisfacenti per l'utenza.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Per quanto riguarda il Patrimonio dell'Ente non si segnalano entrate di particolare eccezionalità.

Altre considerazioni e vincoli

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								100,00 %
Contributi agli investimenti	28.464.325,26	34.719.061,73	352.778.277,49	0,00	0,00	0,00		-100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	18.014.203,98	0,00	0,00	0,00		-100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %
Altre entrate in conto capitale	1.490.577,41	932.902,33	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		0,00 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		100,00 %
TOTALE	29.954.902,67	35.651.964,06	372.292.481,47	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		-99,60 %

Non sono previsti alla data odierna contributi per investimenti.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

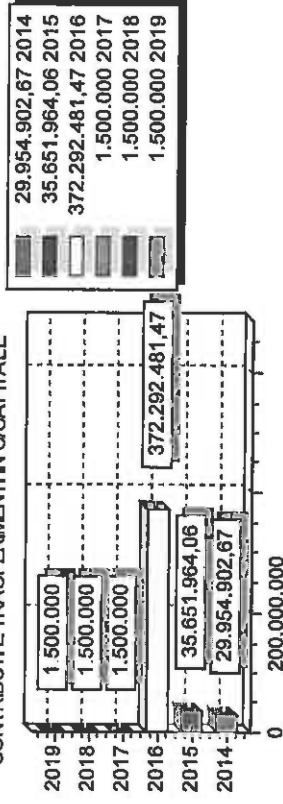


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	726.936,05	540.461,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	763.641,36	392.440,76	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %
TOTALE	1.490.577,41	932.902,33	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %

I proventi da concessioni edilizie vengono utilizzati per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Destinazione Oneri 2017

0 Cor
1.500.000 Inv



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi degli oneri concessori sono stati destinati per l'urbanizzazione della Città e la sua manutenzione.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Non vi sono opere eseguite a scomputo degli oneri

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente per la manutenzione del patrimonio della viabilità del verde ecc, come previsto dalla legge 208/2015 e come riportato nella apposita delibera di Giunta relativa all'utilizzazione dei proventi per oneri di urbanizzazione

Altre considerazioni e vincoli

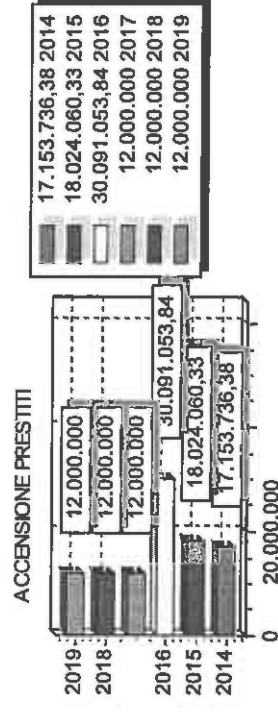
Urbanizzazione pubblica e benefici privati I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7	
Emissione di titoli obbligazionari								100,00 %
Accensione prestiti a breve termine								100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.749.028,36	6.126.046,00	18.091.053,84	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento								100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %
TOTALE	17.153.736,38	18.024.060,33	30.091.053,84	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-60,12 %

Gli Enti locali per realizzare opere possono ricorrere all'indebitamento.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non è prevista l'accensione di mutui per far fronte ad investimenti.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite di indebitamento è rispettato, anzi il Comune di Agropoli avrebbe anche la possibilità di contrarre ulteriore indebitamento.

Altre considerazioni e vincoli

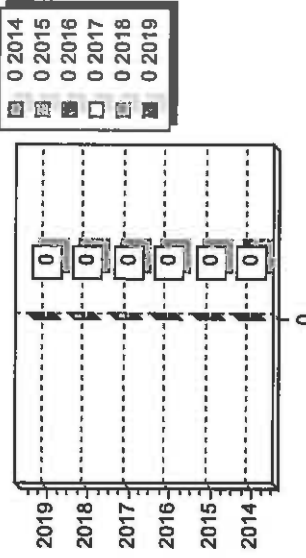
e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

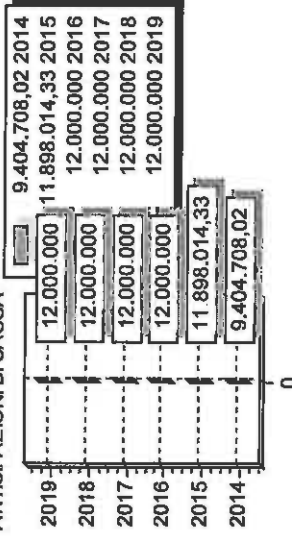
ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento dalle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	7	
	1	2	3	4	5	6		
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	
TOTALE	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	

L'Ente opera nel rispetto della normativa alla gestione finanziaria presso il Tesoriere.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

E' stato previsto il ricorso di anticipazione di cassa per sopperire a momentanee deficienze di cassa dovute al ritardato accredito delle attribuzioni statali ed ai tempi lunghi per la riscossione dei residui attivi. L'attivazione non comporterà aggravio di spesa per interessi passivi in quanto verranno utilizzate le somme vincolate per destinazione.

Altre considerazioni e vincoli

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).

Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

f) Analisi Indebitamento

Il presente DUP non prevede indebitamento.

g) EQUILIBRI

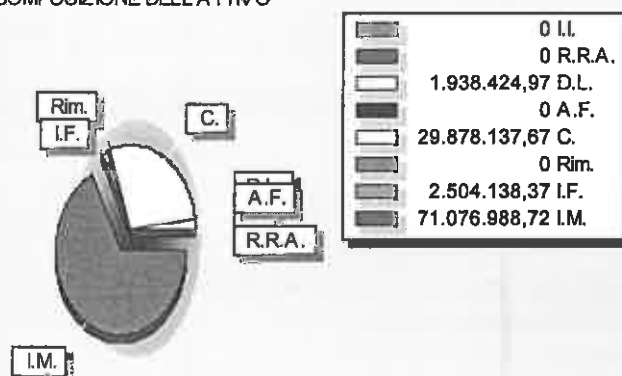
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	71.076.988,72
Immobilizzazioni finanziarie	2.504.138,37
Rimanenze	0,00
Crediti	29.878.137,67
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.938.424,97
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	105.397.689,73

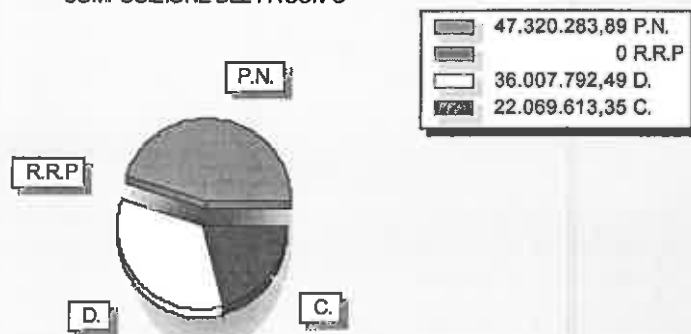
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	47.320.283,89
Conferimenti	22.069.613,35
Debiti	36.007.792,49
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	105.397.689,73

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15
Spese correnti	18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	9.491,00	64.669,00	64.669,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	740.650,39	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	2.240.650,39	1.500.000,00	1.500.000,00
Spese investimenti	1.153.650,39	437.000,00	437.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	1.087.000,00	1.063.000,00	1.063.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Spesa movimento fondi	12.835.915,00	12.867.093,00	12.867.093,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-835.915,00	-867.093,00	-867.093,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	21.396.000,00	21.396.000,00	21.396.000,00
Spesa servizi per conto terzi	21.396.000,00	21.396.000,00	21.396.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	54.044.351,54	53.903.701,15	53.903.701,15
Spese	53.783.775,54	53.643.125,15	53.643.125,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	260.576,00	260.576,00	260.576,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	1.938.424,97
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.865.500,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	535.864,79
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.393.039,36
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.500.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	21.385.000,00
Totale entrata	49.617.829,12
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	14.658.177,09
TITOLO 2 Spese in conto capitale	300.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	835.915,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	21.396.000,00
Totale spesa	47.190.092,09
Fondo cassa al 31/12/2017	2.427.737,03

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	2	2
D	26	22
C	36	22
B	21	15
A	8	7
TOTALE	93	68

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	69
fuori ruolo	n°	0

AREA Area affari generali - Servizi ausiliari - Istruzione Pubbli

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Assistente sociale	1	0
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA'	2	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	3	2
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	4	3
A	OPERATORE	3	3

AREA Area assetto ed utilizzazione del territorio

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
C	ISTRUTTORE	3	2
B	ESECUTORE	1	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	3	3
A	OPERATORE	1	0

segue - PERSONALE

AREA Area economico finanziaria, Risorse umane, Patrimonio e Inform

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	2
D	FUNZIONARIO SERVIZIO CONTABILI	1	1
C	CANCELLIERE GIUDICE DI PACE	1	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	3	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	2	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRAT	1	1
B	Operatore Giudiz. Uff. del Giudice di Pa	1	0
A	OPERATORE	1	1

AREA AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E DEMANIO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
D	FUNZIONARIO	4	2
C	ISTRUTTORE	3	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	1	0
B	ESECUTORE	2	1
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	3	3
A	OPERATORE	2	2

AREA AREA SEGRETERIA, SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI E CONTENZIOSO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
D	Funzionario servizi Amministrativi - Vice	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
B	ESECUTORE	2	2
A	OPERATORE	1	1

segue - PERSONALE

AREA Entrate Tributarie , Extratrib., Turismo, Promoz. eventi, Cu

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Planta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	1	1
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	3	3
C	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	1	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	1	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	2	1

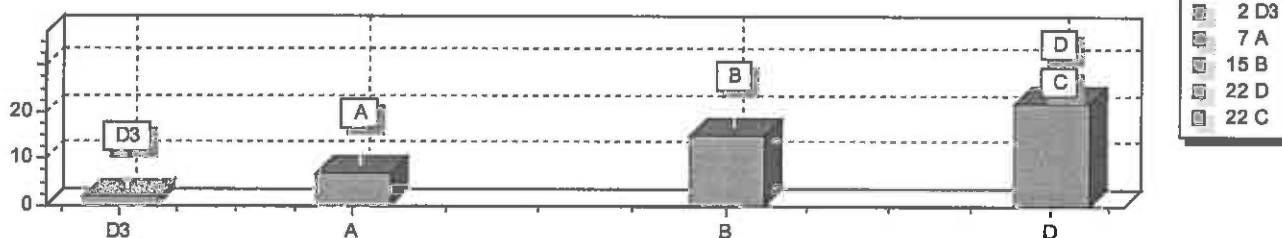
AREA Servizi Demografici e Statistici, Commercio e Attività produ

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Planta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	2	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	4	4
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	2	1

AREA Vigilanza e Polizia Locale

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Planta Organica N°	In Servizio n°
D	VICE COMANDANTE	1	1
D	SPECIALISTA IN VIGILANZA	4	4
D	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	1	1
C	ISTRUTTORE	13	8

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Il Patto di Stabilità dal 2016 è stato sostituito dal Pareggio di Bilancio, criterio più semplice nella sua composizione ma altrettanto stringente per la programmazione di investimenti.



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

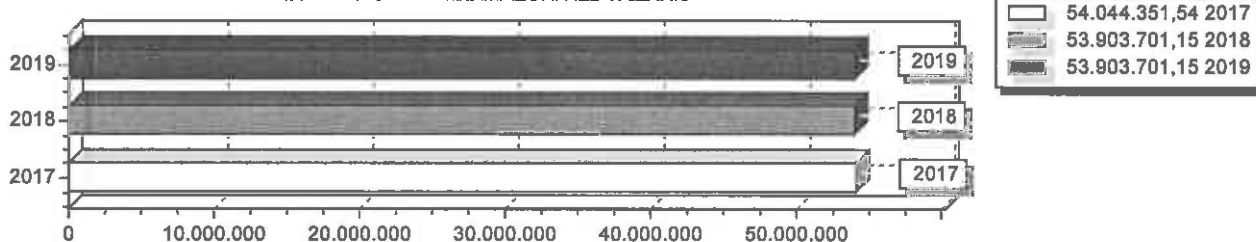
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto all'Amministrazione.

Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa.

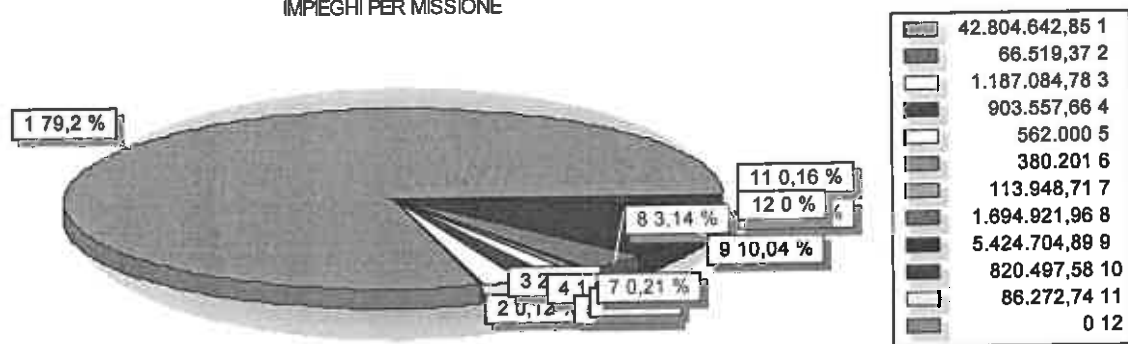
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.354.642,85	0,00	450.000,00	42.804.642,85
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	880.758,63	0,00	22.799,03	903.557,66
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	60.000,00	562.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	380.201,00	0,00	0,00	380.201,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	113.948,71	0,00	0,00	113.948,71
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.487.070,60	0,00	207.851,36	1.694.921,96
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.124.704,89	0,00	300.000,00	5.424.704,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	820.497,58	0,00	0,00	820.497,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.003.701,15	0,00	1.040.650,39	54.044.351,54

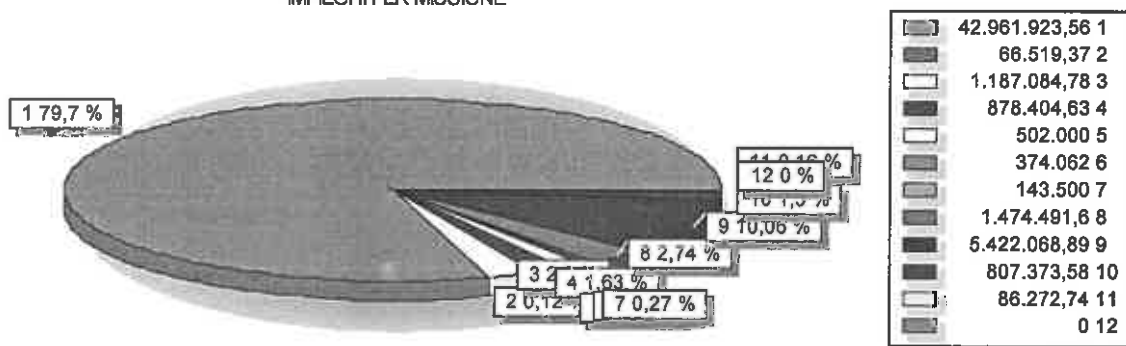
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.961.923,56	0,00	0,00	42.961.923,56
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	878.404,63	0,00	0,00	878.404,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	374.062,00	0,00	0,00	374.062,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	143.500,00	0,00	0,00	143.500,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.474.491,60	0,00	0,00	1.474.491,60
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.122.068,89	0,00	300.000,00	5.422.068,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	807.373,58	0,00	0,00	807.373,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.603.701,15	0,00	300.000,00	53.903.701,15

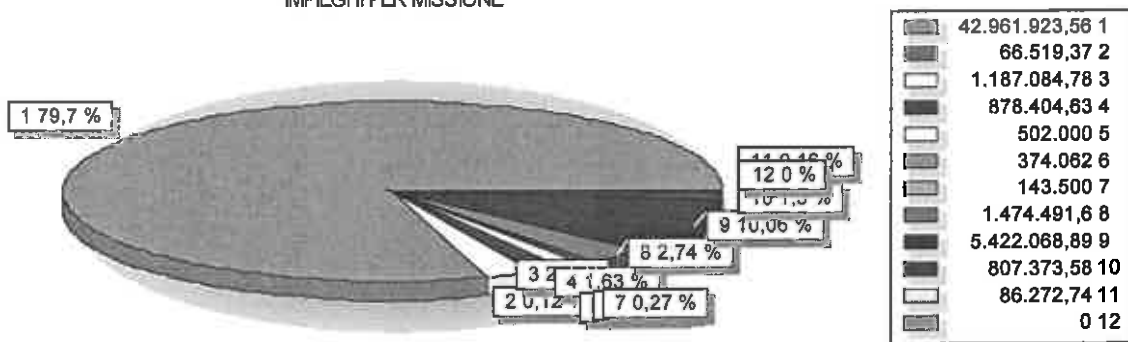
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.961.923,56	0,00	0,00	42.961.923,56
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	878.404,63	0,00	0,00	878.404,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	374.062,00	0,00	0,00	374.062,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	143.500,00	0,00	0,00	143.500,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.474.491,60	0,00	0,00	1.474.491,60
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.122.068,89	0,00	300.000,00	5.422.068,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	807.373,58	0,00	0,00	807.373,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.603.701,15	0,00	300.000,00	53.903.701,15

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Il Programma relativo alle funzioni generali è relativo alla gestione amministrativa dell'Ente.

Questa funzione comprende tutti i servizi essenziali dell'Ente

Non sono previsti investimenti

sono impiegati circa 30 dipendenti

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

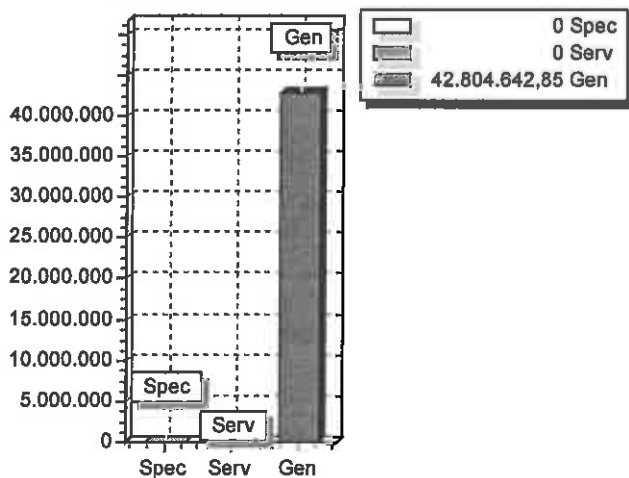
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	
TOTALE ENTRATE GENERALI	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	
TOTALE ENTRATE	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

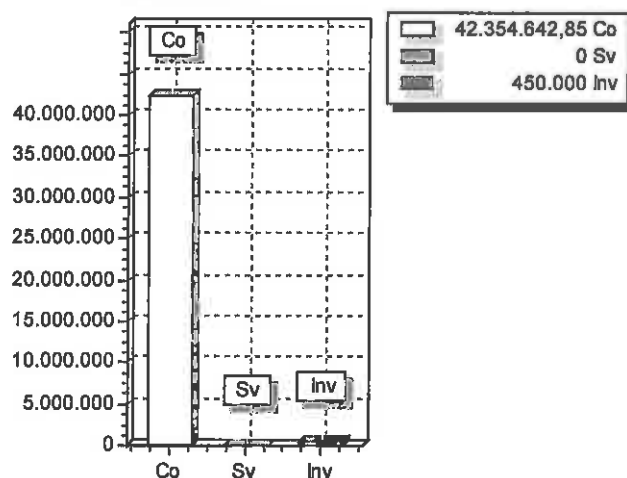
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	42.354.642,85	98,95	0,00	0,00	450.000,00	1,05	42.804.642,85	0,00
2018	42.961.923,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.961.923,56	0,00
2019	42.961.923,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.961.923,56	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

PROGRAMMI PER MISSIONE

2

RESPONSABILE

OBIETTIVO OPERATIVO

La funzione relativa alla giustizia riguarda la gestione del Giudice di Pace

La gestione di tale funzione è dettata dalla norma vigente che ne impone la chiusura senza l'accollo da parte dei Comuni delle spese di gestione, cosa che il Comune di Agropoli ha evitato attraverso l'impegno a fornire personale e mezzi.

La finalità è quella di garantire l'esercizio della giustizia nel territorio

non sono previsti investimenti

il servizio è quello della garanzia della giustizia

sono assegnati a tale funzione 2 dipendenti

E' assegnata a tale funzione una sede con arredi, attrezzature ed utenze connesse

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

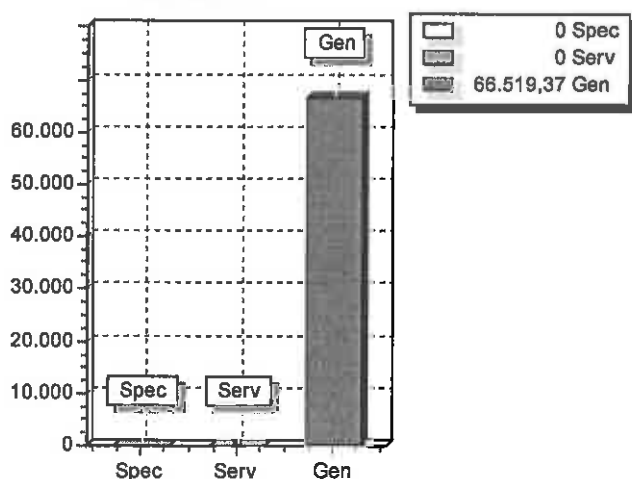
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	66.519,37	66.519,37	66.519,37	
TOTALE ENTRATE GENERALI	66.519,37	66.519,37	66.519,37	
TOTALE ENTRATE	66.519,37	66.519,37	66.519,37	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

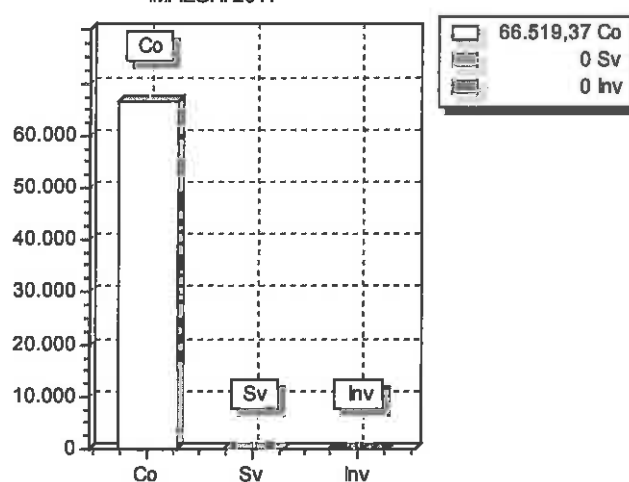
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00
2018	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00
2019	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Tale funzione ha l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini

Le scelte di tale funzione sono motivate dall'esigenza di garantire la sicurezza e l'incolumità ai cittadini

Non sono previsti investimenti

Attualmente sono in servizio 14 dipendenti a tempo indeterminato tra cui il comandante. Negli anni 2017/2019 sono previste le assunzioni consentite dalla normativa vigente per garantire il servizio.

Il corpo di polizia dispone di 3 autovetture e 2 motocicli.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

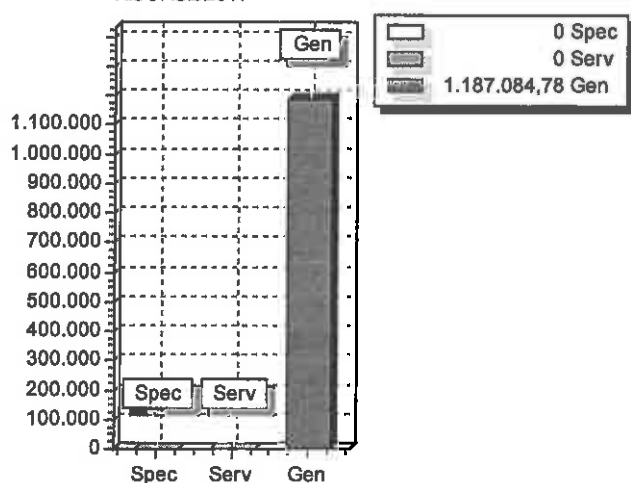
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	
TOTALE ENTRATE	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

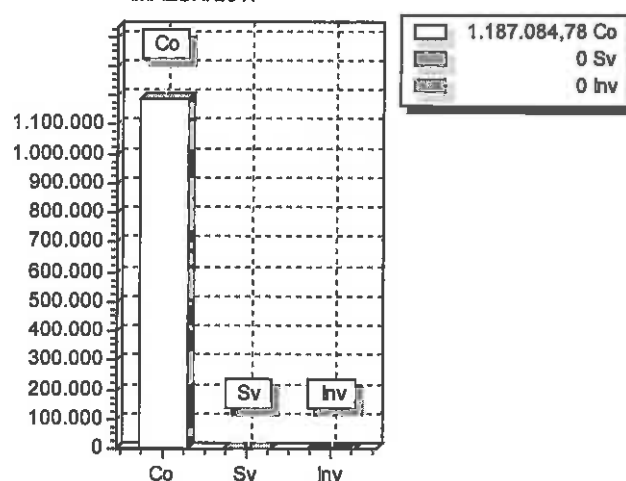
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00
2018	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00
2019	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Il programma prevede il sostentamento di un ufficio dedicato alla pubblica istruzione

la finalità principale è il diritto allo studio

non sono previsti investimenti

il principale servizio erogato è la mensa scolastica, inoltre vengono erogati contributi per l'acquisto dei testi scolastici e borse di studio.

Sono impiegate in questo ufficio due dipendenti a tempo indeterminato, oltre il capufficio

L'obiettivo di questo programma è supportare lo Stato nel diritto all'istruzione

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

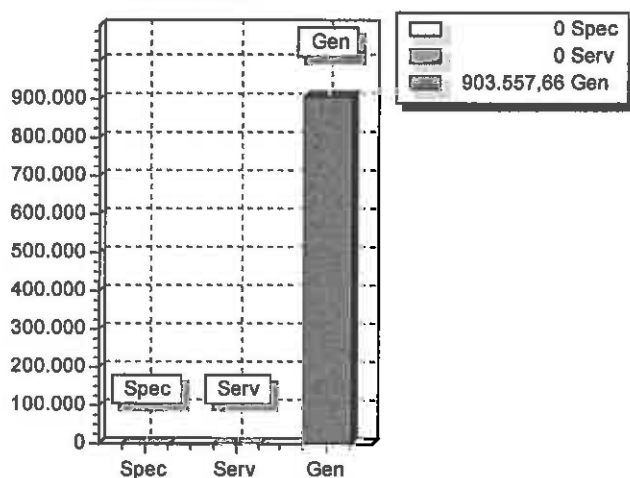
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	903.557,66	878.404,63	878.404,63	
TOTALE ENTRATE GENERALI	903.557,66	878.404,63	878.404,63	
TOTALE ENTRATE	903.557,66	878.404,63	878.404,63	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

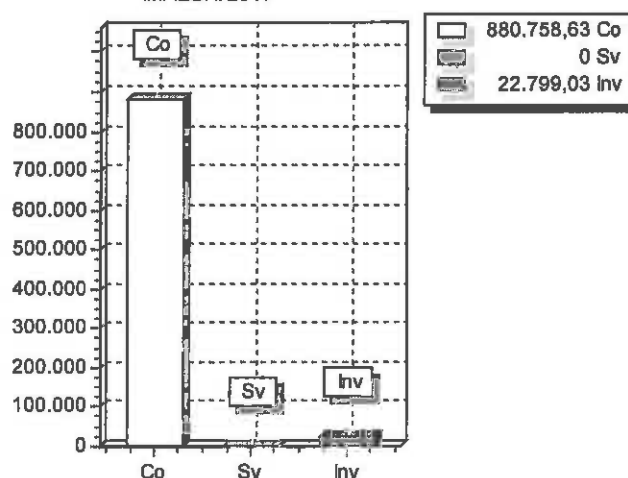
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (TILI e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	880.758,63	97,48	0,00	0,00	22.799,03	2,52	903.557,66	0,00
2018	878.404,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.404,63	0,00
2019	878.404,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.404,63	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo di questo programma è accrescere il livello culturale dei cittadini.

Le scelte operate da tale ufficio sono dettate dall'obiettivo di permettere agli utenti di usufruire di una gamma di risorse culturali tali da accrescere il sapere collettivo

La finalità principale è aumentare il livello culturale

non sono previsti investimenti immobili

La funzione prevede l'erogazione di diversi servizi legati all'usufruzione del castello, del museo, del teatro, della biblioteca comunale, la gestione del centro visite, dell'infopoint, oltre all'erogazione di contributi per manifestazioni ed eventi di carattere culturale

l'ufficio è composto da una unità e dal capoufficio

arredi, hardware e software sono le attrezzature strumentali

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

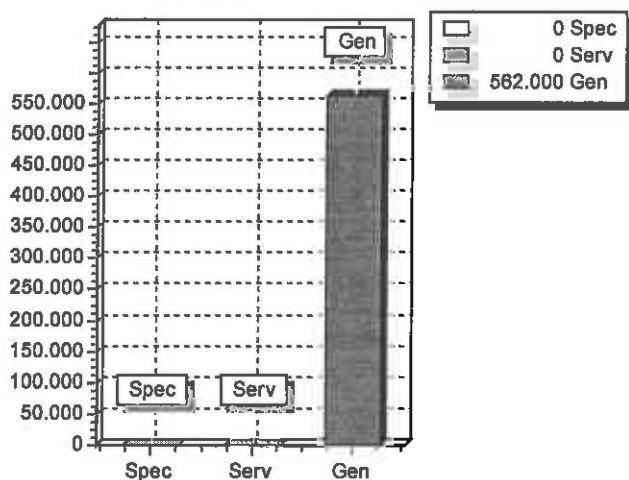
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	562.000,00	502.000,00	502.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	562.000,00	502.000,00	502.000,00	
TOTALE ENTRATE	562.000,00	502.000,00	502.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

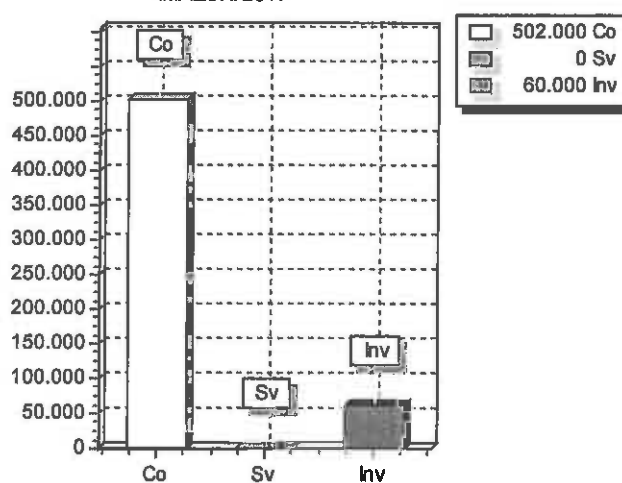
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sui totale delle spese finali (TfL I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	502.000,00	89,32	0,00	0,00	60.000,00	10,68	562.000,00	0,00
2018	502.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00
2019	502.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

PROGRAMMI PER MISSIONE

3

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione ha grande attenzione per la promozione del settore sportivo e ricreativo tant'è che ha potenziato le strutture usufruibili dagli utenti per la pratica di molteplici discipline sportive

L'esigenza per la pratica sportiva dei giovani e meno giovani ha motivato l'amministrazione alla realizzazione di numerose strutture sportive

Permettere a tutti di praticare lo sport preferito è la finalità di questa funzione

Nell'anno 2017 non sono previsti ulteriori investimenti

alla funzione è addetta una unità di personale

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

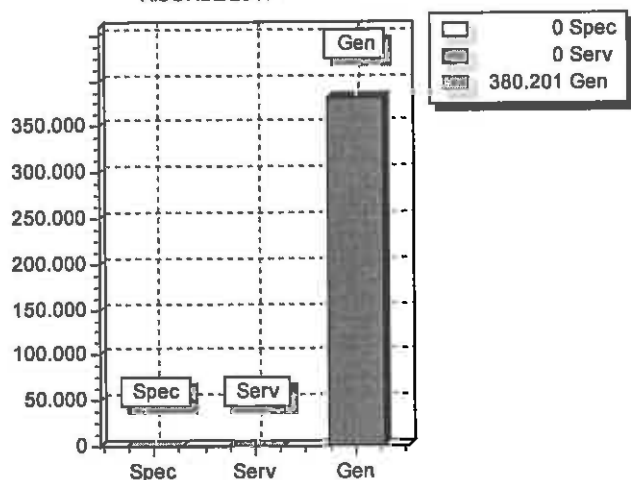
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	380.201,00	374.062,00	374.062,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	380.201,00	374.062,00	374.062,00	
TOTALE ENTRATE	380.201,00	374.062,00	374.062,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

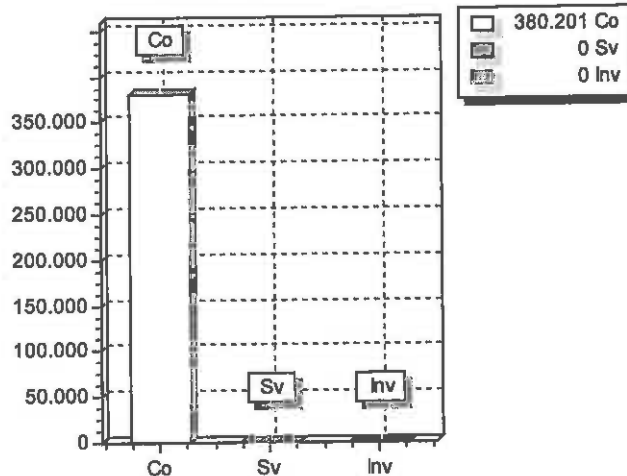
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	380.201,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.201,00	0,00
2018	374.062,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.062,00	0,00
2019	374.062,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.062,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione crede molto nel turismo quale motore per la consacrazione dello sviluppo della città

Le scelte relative al turismo sono allo stato attuale legate alla promozione delle manifestazioni che attraggono visitatori nella città di Agropoli

Incentivazione degli investimenti privati nel campo turistico e attrazione di visitatori

Non sono previsti nel bilancio 2017/2019 investimenti nel campo turistico

infopoint, centro visite

un dipendente addetto al servizio turistico

arredi attrezzature informatiche

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

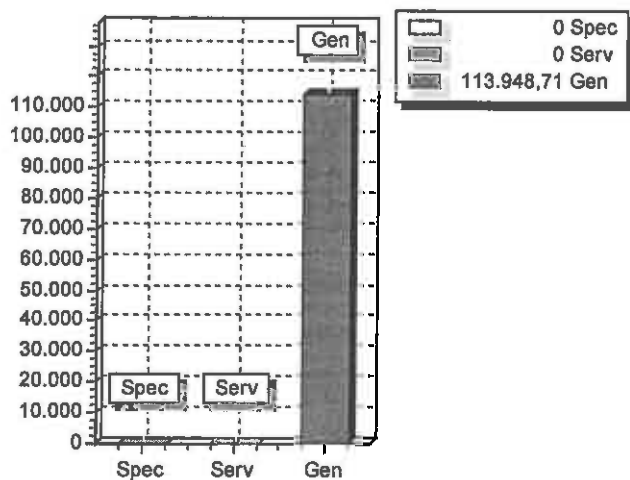
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	113.948,71	143.500,00	143.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	113.948,71	143.500,00	143.500,00	
TOTALE ENTRATE	113.948,71	143.500,00	143.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

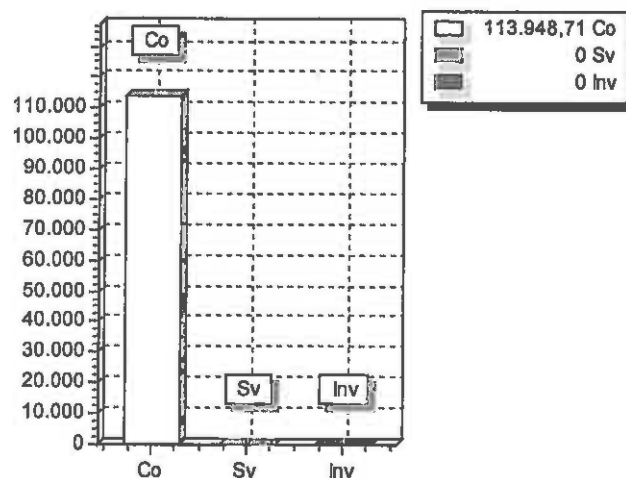
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	113.948,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.948,71	0,00
2018	143.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.500,00	0,00
2019	143.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.500,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Migliorare la rete infrastrutturale della Città

Le scelte sono dettate dalla necessità di manutenzione della viabilità e di eventuale realizzazione di nuove infrastrutture utili al miglioramento della viabilità

migliorare la viabilità

Non sono previsti investimenti in nuove opere pubbliche nel 2017/2019

sono occupate due unità in questo settore

arredi, attrezzature informatiche, autoveicolo

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

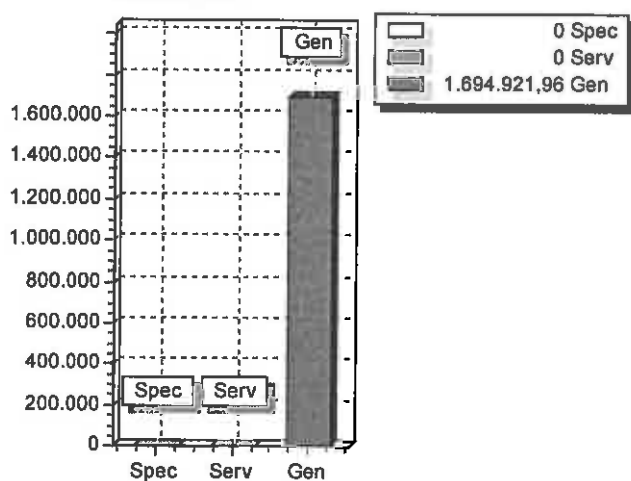
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	
TOTALE ENTRATE	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

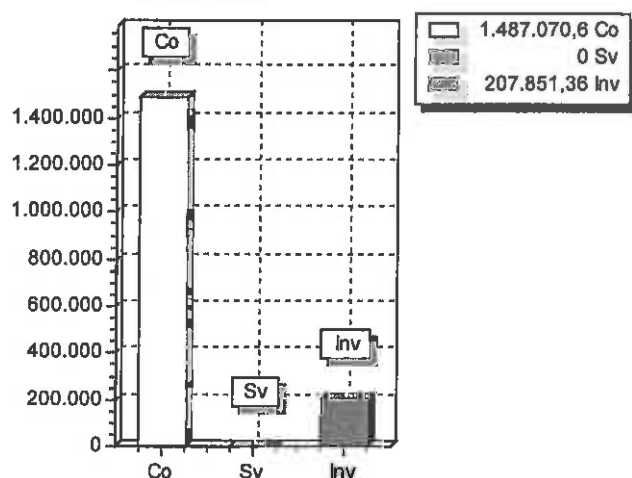
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T1L1 e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.487.070,60	87,74	0,00	0,00	207.851,36	12,26	1.694.921,96	0,00
2018	1.474.491,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.474.491,60	0,00
2019	1.474.491,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.474.491,60	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI PER MISSIONE	7
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione ha quale obiettivo principale di questo programma la gestione del territorio e dell'ambiente

le scelte sono dettate dalla sensibilità alla salvaguardia del territorio

Il fine è la sostenibilità ambientale

Non sono previsti investimenti

il ciclo integrato delle acque è esternalizzato, la gestione dei rifiuti è trasferita all'unione dei comuni alto cilento

tre dipendenti sono impiegati in questo settore

arredi, attrezzature, automezzo, autocarro

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

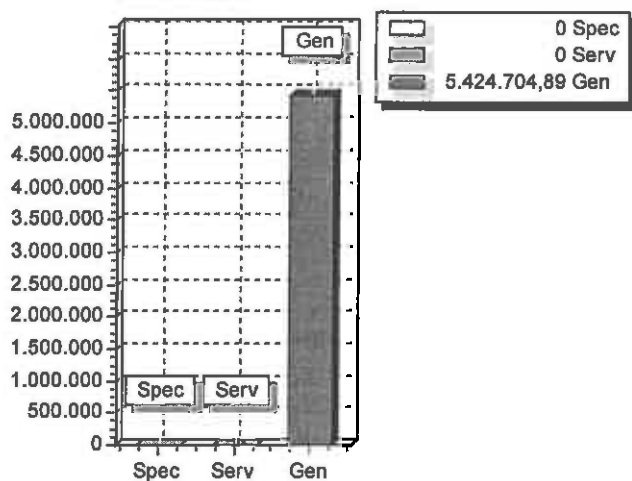
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	
TOTALE ENTRATE	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

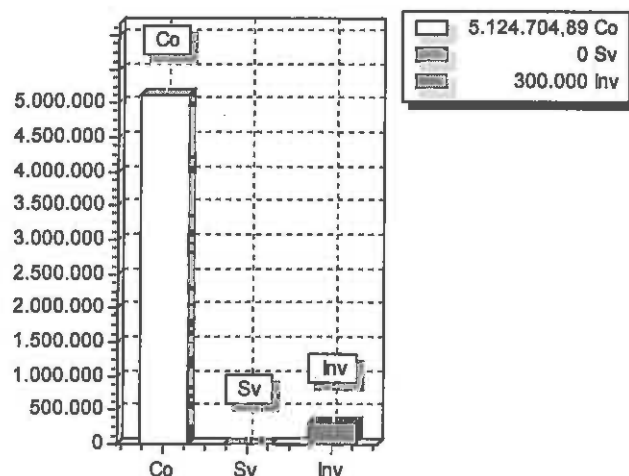
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	5.124.704,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.424.704,89	0,00
2018	5.122.068,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.422.068,89	0,00
2019	5.122.068,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.422.068,89	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

interventi finalizzati principalmente ad anziani, immigrati e fasce deboli

la finalità è aiutare le famiglie bisognose e le fasce deboli

Non sono previsti investimenti

I servizi sono essenzialmente: Ludoteca, immigrati, sostegno alle famiglie, ai disabili ecc.

E' impiegata una unità

L'obiettivo è la salvaguardia delle fasce deboli

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

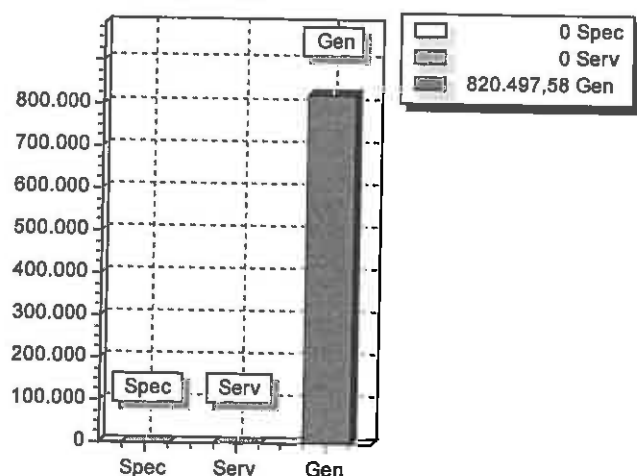
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	820.497,58	807.373,58	807.373,58	
TOTALE ENTRATE GENERALI	820.497,58	807.373,58	807.373,58	
TOTALE ENTRATE	820.497,58	807.373,58	807.373,58	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

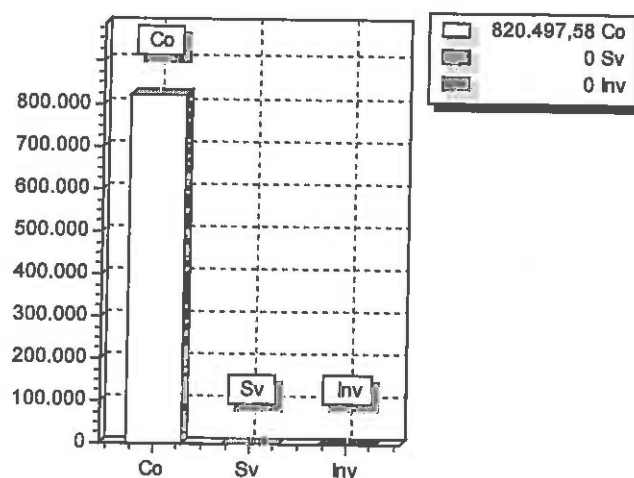
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	820.497,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.497,58	0,00
2018	807.373,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.373,58	0,00
2019	807.373,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.373,58	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGRAMMI PER MISSIONE 7

RESPONSABILE

OBBIETTIVO OPERATIVO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
TOTALE ENTRATE GENERALI	86.272,74	86.272,74	86.272,74	

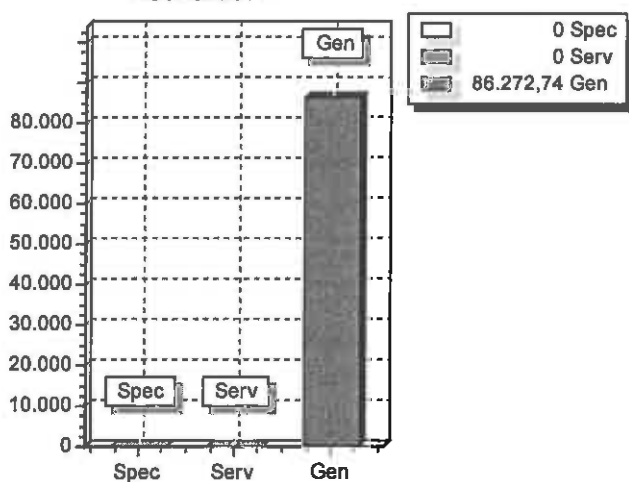
TOTALE ENTRATE	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
-----------------------	------------------	------------------	------------------	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

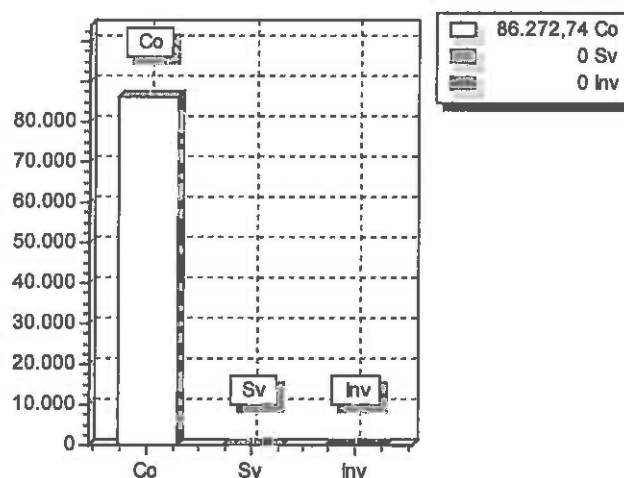
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T.I.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00
2018	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00
2019	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

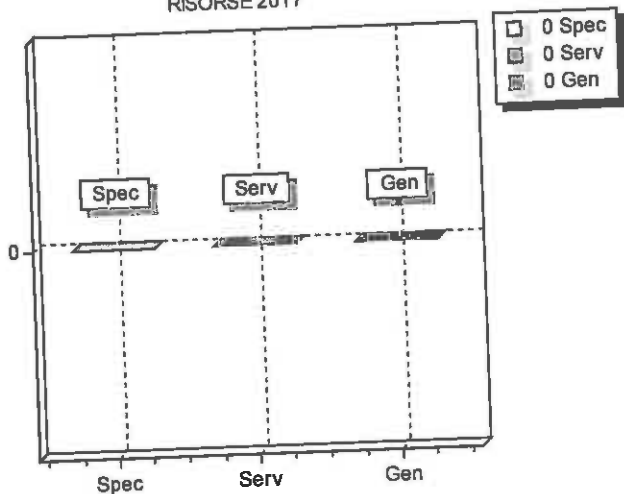
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

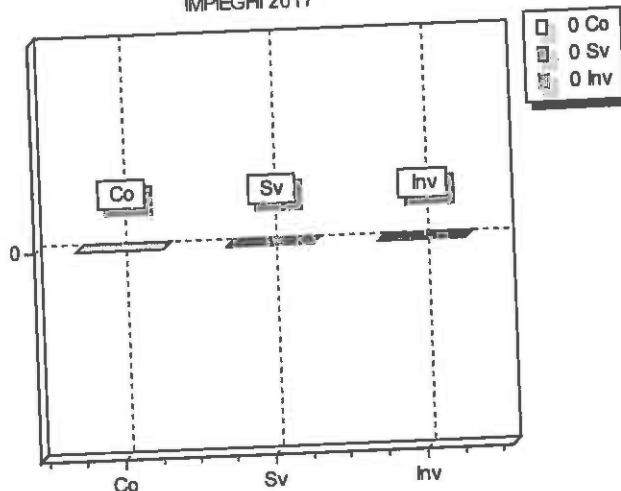
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



PCL XL error

Subsystem: KERNEL

Error: IllegalTag

Operator: 0x31

Position: 432272

COMUNE DI AGROPOLI



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

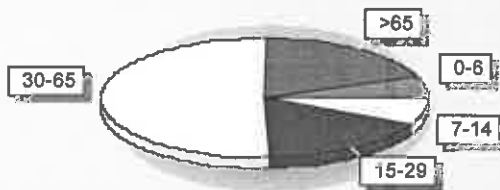
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	21.402	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	21.812	
di cui: maschi	n°	10.652	
femmine	n°	11.160	
nuclei familiari	n°	9.706	
comunità/convivenze	n°	2	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	21.557	
Nati nell'anno	n°	174	
Deceduti nell'anno	n°	170	
Saldo naturale	n°	4	
Immigrati nell'anno	n°	833	
Emigrati nell'anno	n°	582	
Saldo Migratorio	n°	251	
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	21.812	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.350	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.649	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.708	
In età adulta (30/65 anni)	n°	11.045	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	4.060	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	0,80%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,70%
	2012	0,70%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n°
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Istruzione obbligatoria 30%		
Istruzione superiore 68%		
analfabeta 2%		
Condizione socio-economica delle famiglie		
Buone		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.		24,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	0
Fiumi e Torrenti				n°	1
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	17,00	Comunali Km	25,00
Vicinali Km	2,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	NO				
Piano regolatore approvato	NO				
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00				
P.I.P	262,00				

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.	0	0	0	0	0
Scuole materne	N.	8	600	600	600	600
Scuole elementari	N.	5	1200	1200	1200	1200
Scuole medie	N.	1	730	730	730	730
Strutture residenziali per anziani	N.	0	0	0	0	0
Farmacie Comunali			1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			45,00	45,00	45,00	45,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			45,00	45,00	45,00	45,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			2	2	2	2
hq.			2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			3.500	3.500	3.500	3.500
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- civile			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			8	8	8	8
Veicoli			10	10	10	10
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			65	65	65	65
STRUTTURE - Altre Strutture						

D) ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche principali sono:

Turismo

Il turismo ad Agropoli è una delle attività più redditizie. La popolazione, che d'inverno si attesta sulle 21.000 unità, d'estate si raddoppia abbondantemente, con turisti sia italiani che stranieri.

La ricettività alberghiera è buona ed è soprattutto composta da Bed & Breakfast, attività ricettive extralberghiere, con una presenza non sufficiente di Hotel di media categoria.

L'Agricoltura

Il territorio del Parco Nazionale del Cilento può vantare il maggior numero di produzioni tipiche recentemente riconosciute dal Ministero dell'Agricoltura. Ai marchi DOC, e IGT dei vini di produzione locale, si aggiunge la produzione di olio extravergine di oliva DOP e di liquori di vario genere.

QUanto agli altri prodotti tipici della zona, oltre alla mozzarella di Bufala Campana DOP, alla mozzarella vaccina "co' a mortedda" al caciocotta di capra cilentana e al "caciocavallo" tipico, vanno ricordati il miele, il carciofo tondo di Paestum IGP, il cece di Cicerale, il fagiolo di Controne, il fico bianco del Cilento, rinomatissima anche la produzione dolciaria di fichi secchi e di fichi al cioccolato.

Il Commercio

Il commercio e i servizi sono l'ulteriore risorse economica della città, che legati ad una attività annuale legata all'attrattività che ha Agropoli per il Cilento diventano fondamentali e si sviluppano notevolmente come indotto del Turismo.

L'Industria

L'attività industriale anche se non prevalente è abbastanza significativa, sono presenti sul territorio circa quaranta piccole aziende che danno lavoro a circa 1.500 dipendenti.

L'economia locale si basa prevalentemente sulle attività del terziario, alle quali si affianca un sistema di microimprese artigiane legate in prevalenza all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere per lo più rivolte al mercato locale, nonché un insieme di piccole imprese agricole a conduzione prevalentemente familiare.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	97,78	97,16	99,56
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	59,29	69,81	82,71
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	661,60	712,42	129,43
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	637,70	684,58	128,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	3,64	5,62	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	7,24	9,09	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.li competenza}} \times 100$	93,13	41,75	96,75
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	93,79	20,66	96,55
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.053,14	1.090,91	1.237,85
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,50	0,52	0,97
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers.} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	15,72	17,23	47,45
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,72	0,79	0,72
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0032	0,0032	0,0032

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n. 2	2	2	2	
AZIENDE	n. 0	0	0	0	
ISTITUZIONI	n. 0	0	0	0	
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 8	8	8	8	
CONCESSIONI	n. 0	0	0	0	
Denominazione Consorzio/i Consorzio Rifiuti SA/4 in Liquidazione					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. ASIS SPA					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione					
Soggetti che svolgono i servizi					
Unione di Comuni(se costituita) N. 7 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) Agropoli, - Laureana C.to - Lustra C.to - Prignano C.to - Rutino - Torchiara - Perdifumo					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

ATO

ASIS Gestione SPA

Trasporti Marittimi Salernitani

Agropoli STU Spa

CST Sistemi Sud Srl

Acquedotti Calore Lucano Spa

Magna Grecia Sviluppo

Agropoli Servizi Srl

Cilento Regeneratio Srl

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il Comune di Agropoli alla data odierna non ha programmato investimenti negli anni 2017/2019.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019

Missione	Denominazione	2017	2018	2019
----------	---------------	------	------	------

Finanziamento degli investimenti

	2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (in Euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
			0,00	0,00	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.186.151,85	5.189.254,56	5.189.254,58
2	Giustizia	66.519,37	66.519,37	66.519,37
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
4	Istruzione e diritto allo studio	880.758,63	878.404,63	878.404,63
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502.000,00	502.000,00	502.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
7	Turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.277.324,44	1.265.049,44	1.265.049,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.124.704,89	5.122.068,89	5.122.068,89
10	Trasporti e diritto alla mobilità	209.746,16	209.442,16	209.442,16
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	820.497,58	807.373,58	807.373,58
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.186.151,85	5.189.254,56	5.189.254,56
	1	Organi istituzionali	274.806,04	274.806,04	274.806,04
	2	Segreteria generale	1.593.542,02	1.605.225,73	1.605.225,73
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.383.420,17	2.377.984,17	2.377.984,17
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	307.088,59	307.088,59	307.088,59
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	171.002,32	167.857,32	167.857,32
	6	Ufficio tecnico	198.143,15	198.143,15	198.143,15
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	175.133,16	175.133,16	175.133,16
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	83.016,40	83.016,40	83.016,40
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	66.519,37	66.519,37	66.519,37
	1	Uffici giudiziari	66.519,37	66.519,37	66.519,37
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
	1	Polizia locale e amministrativa	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	880.758,63	878.404,63	878.404,63
	1	Istruzione prescolastica	65.699,00	65.627,00	65.627,00
	2	Altri ordini di istruzione	291.938,52	289.656,52	289.656,52
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	523.121,11	523.121,11	523.121,11
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502.000,00	502.000,00	502.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	424.000,00	424.000,00	424.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
	1	Sport e tempo libero	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Giovani	318.201,00	312.062,00	312.062,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.201,00	374.062,00	374.062,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	52.000,00	52.000,00	52.000,00
7		Turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	113.948,71	143.500,00	143.500,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.277.324,44	1.265.049,44	1.265.049,44
	1	Urbanistica	568.918,77	556.650,77	556.650,77
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	708.405,67	708.398,67	708.398,67
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.124.704,89	5.122.068,89	5.122.068,89
	1	Difesa del suolo	235.734,83	235.734,83	235.734,83
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.250,00	15.250,00	15.250,00
	3	Rifiuti	4.602.305,00	4.602.305,00	4.602.305,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	36.315,00	35.985,00	35.985,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	235.100,06	232.794,06	232.794,06
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	209.746,16	209.442,16	209.442,16
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	209.746,16	209.442,16	209.442,16
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	820.497,58	807.373,58	807.373,58
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	53.627,00	53.559,00	53.559,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	505.879,98	495.879,98	495.879,98
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	260.990,60	257.934,60	257.934,60
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
	1	Industria, PMI e Artigianato	85.272,74	85.272,74	85.272,74
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.563.000,00	3.112.000,00	3.112.000,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	22.799,03	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.851,36	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	113.000,00	137.000,00	137.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.153.650,39	437.000,00	437.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.000,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	450.000,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	22.799,03	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	22.799,03	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	60.000,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.851,36	0,00	0,00
	1	Urbanistica	207.851,36	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	1	Difesa del suolo	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	113.000,00	137.000,00	137.000,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	113.000,00	137.000,00	137.000,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.153.650,39	437.000,00	437.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

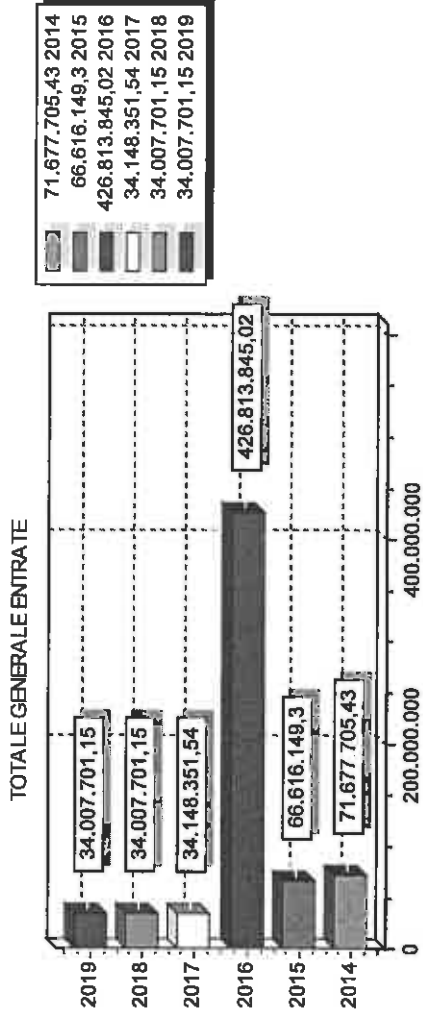
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scottamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Tributarie	13.321.481,88	7.301.880,22	13.229.779,65	12.075.947,00	12.075.947,00	12.075.947,00	-8,72 %
Contributi e Trasferimenti	510.376,67	138.597,34	785.555,05	535.864,79	535.864,79	535.864,79	-31,79 %
Extratributarie	8.635.665,69	811.110,04	6.639.463,01	5.795.889,36	6.395.889,36	6.395.889,36	-12,71 %
TOTALE ENTRATE	22.467.524,24	8.251.587,60	20.654.797,71	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15	-10,88 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	726.936,05	540.461,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	610.964,73	3.755.634,98	311.119,02	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	572.757,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	23.805.425,02	12.547.684,15	21.538.674,57	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15	-14,54 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	7	
	1	2	3	4	5	6		
ENTRATE								
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	29.954.902,67	35.651.964,06	372.292.481,47	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-99,60 %	
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	763.641,36	392.440,76	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %	
Accensione mutui passivi	7.749.028,36	6.126.046,00	18.091.053,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	296.406,66	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	1.095.228,48	740.650,39	0,00	0,00	-32,37 %	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	38.467.572,39	42.170.450,82	393.275.170,45	3.740.650,39	3.000.000,00	3.000.000,00	-99,05 %	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	71.677.705,43	66.616.149,30	426.813.845,02	34.148.351,54	34.007.701,15	34.007.701,15	-92,00 %	

Il Comune di Agropoli gestisce le risorse per la gestione dei servizi al fine di garantire la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini contribuenti,

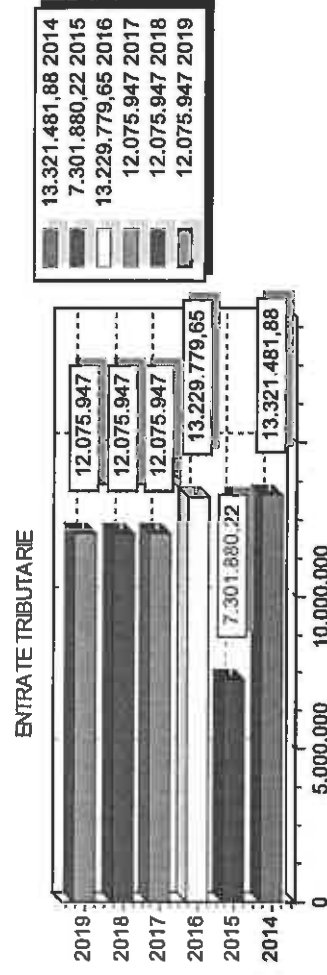


e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	12.152.854,44	6.587.169,88	12.431.635,92	11.277.947,00	11.277.947,00	11.277.947,00	-9,28 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %	
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.168.627,44	714.710,34	798.143,73	798.000,00	798.000,00	798.000,00	-0,02 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %	
TOTALE	13.321.481,88	7.301.880,22	13.229.779,65	12.075.947,00	12.075.947,00	12.075.947,00	-8,72 %	

Le entrate tributarie riguardano essenzialmente l'IMU e la TARI, per le quali è necessario approvare apposita deliberazione per la quantificazione delle aliquote per l'annualità 2017.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	10,60	10,60	4.845.447,00	4.845.447,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			4.845.447,00	4.845.447,00
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	0,00	0,00
Altro	10,60	10,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			4.845.447,00	4.845.447,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il calcolo del gettito è legato alla rendita catastale per l'IMU e alle dimensioni del fabbricato e numero di occupanti per la TARI.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Le aliquote per il triennio in questione alla data odierna non sono state ancora approvate.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

BIAGIO MOTTA - FUNZIONARIO

Altre considerazioni e vincoli

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'IMU, dell'addizionale sull'IRPEF, della TARI, della TASI dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

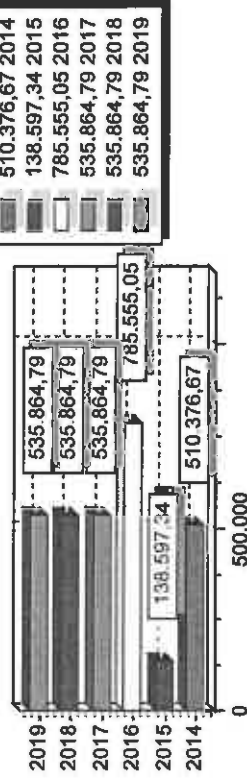
e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Provisione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	3° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	499.376,67	138.597,34	774.555,05	524.864,79	524.864,79	524.864,79	524.864,79	-32,24 %
Trasferimenti correnti da Famiglie								100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								100,00 %
TOTALE	510.376,67	138.597,34	785.555,05	535.864,79	535.864,79	535.864,79	535.864,79	-31,79 %

Le Entrate degli Enti locali sono ormai quasi interamente dirette, essendo residuale il trasferimento erariale, che tra l'altro è alimentato dalla quota di trattenuta IMU da parte dello stato, pretanto in realtà il Comune di Agropoli vive interamente di risorse proprie.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali relativi al contributo ordinario si attestano a circa 800.000,00 euro, facendo subire alle entrate dell'Ente una diminuzione considerevole, in virtù della rideterminazione dell'IMU e della finanza locale è stato imputato in bilancio lo stesso importo dell'anno precedente aumentato dell'IMU relativa ai terreni agricoli.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

I trasferimenti regionali si prevedono in linea con quelli dell'anno precedente

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Gli altri trasferimenti sono quelli usuali, non sono previste entrate di natura straordinaria negli anni 2017/2019

Altre considerazioni e vincoli

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

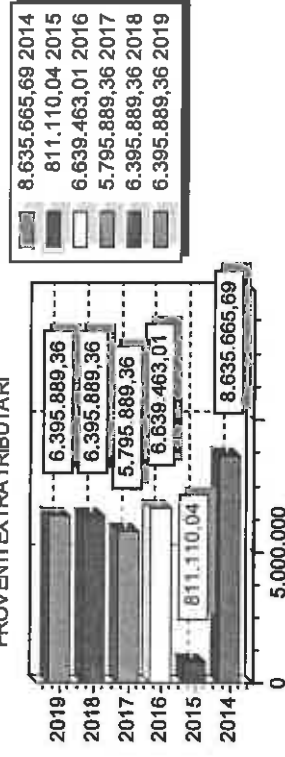
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	654.649,00	540.049,54	1.026.960,12	992.092,40	992.092,40	992.092,40	-3,40 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.503.634,98	0,00	4.750.000,00	3.900.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	-17,89 %
Interessi attivi	330,43	147,59	53.500,00	83.500,00	83.500,00	83.500,00	56,07 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	477.051,28	270.912,91	809.002,89	820.296,96	820.296,96	820.296,96	1,40 %
TOTALE	8.635.665,69	811.110,04	6.639.463,01	5.795.889,36	6.395.889,36	6.395.889,36	-12,71 %

I proventi extratributari sono essenzialmente quelli relativi ai parcheggi, alla mensa scolastica e al nolo dei posti barca.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi dei servizi a domanda individuale e produttivi sono stati quantizzati in base agli utenti fruitori del servizio. Qualitativamente i servizi sono abbastanza soddisfacenti per l'utenza.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Per quanto riguarda il Patrimonio dell'Ente non si segnalano entrate di particolare eccezionalità.

Altre considerazioni e vincoli

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	6		7
	1	2	3	4	5	6			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								100,00 %	
Contributi agli investimenti	28.464.325,26	34.719.061,73	352.778.277,49	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	18.014.203,98	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Altre entrate in conto capitale	1.490.577,41	932.902,33	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE	29.954.902,67	35.651.964,06	372.292.481,47	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-99,60 %	

Non sono previsti alla data odierna contributi per investimenti.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

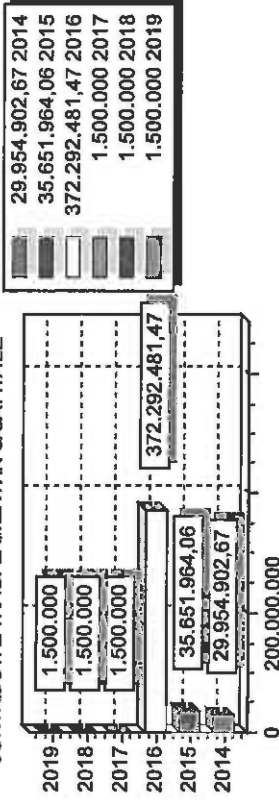


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Oneri che finanziano spese correnti	726.936,05	540.461,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Oneri che finanziano investimenti	763.641,36	392.440,76	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %	
TOTALE	1.490.577,41	932.902,33	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00 %	

I proventi da concessioni edilizie vengono utilizzati per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi degli oneri concessori sono stati destinati per l'urbanizzazione della Citt  e la sua manutenzione.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entita' ed opportunita'

Non vi sono opere eseguite a scomuto degli oneri

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente per la manutenzione del patrimonio della viabilit  del verde ecc, come previsto dalla legge 208/2015 e come riportato nella apposita delibera di Giunta relativa all'utilizzazione dei proventi per oneri di urbanizzazione

Altre considerazioni e vincoli

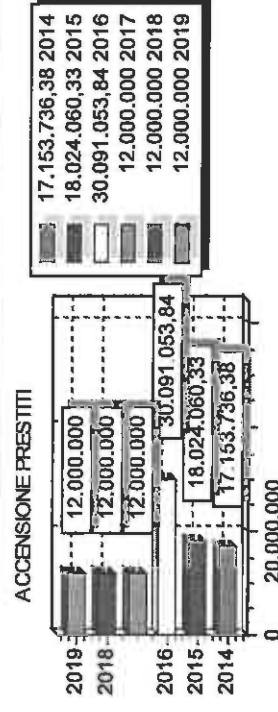
Urbanizzazione pubblica e benefici privati I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che   la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, pu  realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla cos  a scomuto, parziale o totale, del contributo dovuto.

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.749.028,36	6.126.046,00	18.091.053,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %
TOTALE	17.153.736,38	18.024.060,33	30.091.053,84	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-60,12 %

Gli Enti locali per realizzare opere possono ricorrere all'indebitamento.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non è prevista l'accensione di mutui per far fronte ad investimenti.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

1

Il limite di indebitamento è rispettato, anzi il Comune di Agropoli avrebbe anche la possibilità di contrarre ulteriore indebitamento.

Altre considerazioni e vincoli

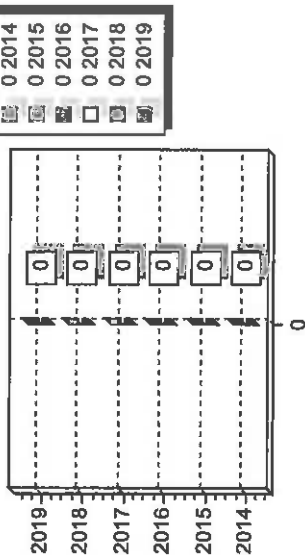
e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

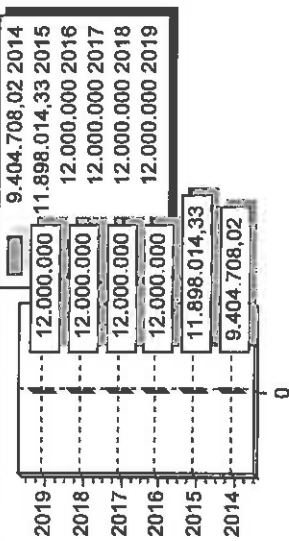
ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	6		7
	1	2	3	4	5	6			
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	
TOTALE	9.404.708,02	11.898.014,33	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00 %	

L'Ente opera nel rispetto della normativa alla gestione finanziaria presso il Tesoriere.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

E' stato previsto il ricorso di anticipazione di cassa per sopperire a momentanee deficienze di cassa dovute al ritardato accredito delle attribuzioni statali ed ai tempi lunghi per la riscossione dei residui attivi. L'attivazione non comporterà aggravio di spesa per interessi passivi in quanto verranno utilizzate le somme vincolate per destinazione.

Altre considerazioni e vincoli

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).

Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

f) Analisi Indebitamento

Il presente DUP non prevede indebitamento.

g) EQUILIBRI

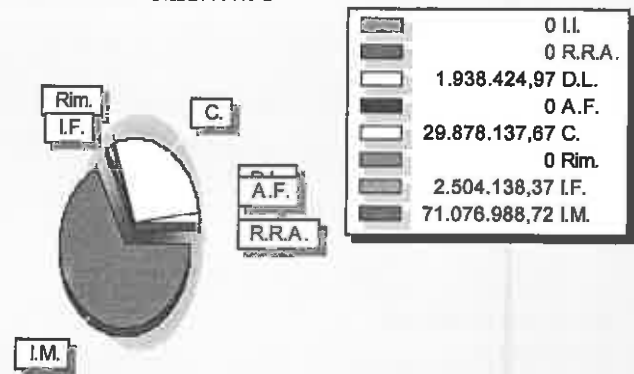
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	71.076.988,72
Immobilizzazioni finanziarie	2.504.138,37
Rimanenze	0,00
Crediti	29.878.137,67
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.938.424,97
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	105.397.689,73

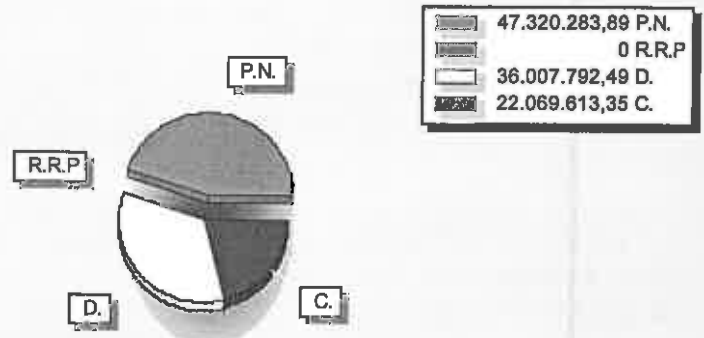
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	47.320.283,89
Conferimenti	22.069.613,35
Debiti	36.007.792,49
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	105.397.689,73

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	18.407.701,15	19.007.701,15	19.007.701,15
Spese correnti	18.398.210,15	18.943.032,15	18.943.032,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	9.491,00	64.669,00	64.669,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	740.650,39	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	2.240.650,39	1.500.000,00	1.500.000,00
Spese investimenti	1.153.650,39	437.000,00	437.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	1.087.000,00	1.063.000,00	1.063.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Spesa movimento fondi	12.835.915,00	12.867.093,00	12.867.093,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-835.915,00	-867.093,00	-867.093,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	21.396.000,00	21.396.000,00	21.396.000,00
Spesa servizi per conto terzi	21.396.000,00	21.396.000,00	21.396.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	54.044.351,54	53.903.701,15	53.903.701,15
Spese	53.783.775,54	53.643.125,15	53.643.125,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	260.576,00	260.576,00	260.576,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	1.938.424,97
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.865.500,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	535.864,79
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.393.039,36
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.500.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	21.385.000,00
Totale entrata	49.617.829,12
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	14.658.177,09
TITOLO 2 Spese in conto capitale	300.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	835.915,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	21.396.000,00
Totale spesa	47.190.092,09
Fondo cassa al 31/12/2017	2.427.737,03

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	2	2
D	26	22
C	36	22
B	21	15
A	8	7
TOTALE	93	68

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	69
fuori ruolo	n°	0

AREA Area affari generali - Servizi ausiliari - Istruzione Pubbli

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Assistente sociale	1	0
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	2	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	3	2
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	4	3
A	OPERATORE	3	3

AREA Area assetto ed utilizzazione del territorio

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
C	ISTRUTTORE	3	2
B	ESECUTORE	1	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	3	3
A	OPERATORE	1	0

segue - PERSONALE

AREA Area economico finanziaria, Risorse umane, Patrimonio e Inform

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	2
D	FUNZIONARIO SERVIZIO CONTABILITÀ	1	1
C	CANCELLIERE GIUDICE DI PACE	1	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	3	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	1
B	Operatore Giudiz. Uff. del Giudice di Pace	1	0
A	OPERATORE	1	1

AREA AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E DEMANIO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
D	FUNZIONARIO	4	2
C	ISTRUTTORE	3	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	0
B	ESECUTORE	2	1
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	3	3
A	OPERATORE	2	2

AREA AREA SEGRETERIA, SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI E CONTENZIOSO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
D	Funzionario servizi Amministrativi - Vice	1	0
C	ISTRUTTORE	1	1
B	ESECUTORE	2	2
A	OPERATORE	1	1

segue - PERSONALE

AREA Entrate Tributarie , Extratrib., Turismo, Promoz. eventi, Cu

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	1	1
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	3	3
C	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	1	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	1	0
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	2	1

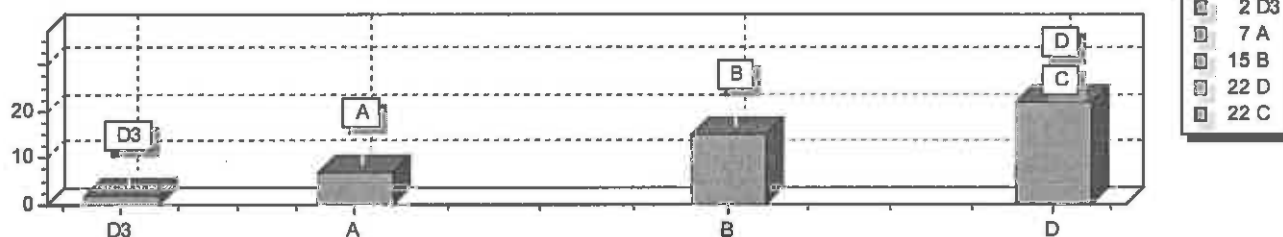
AREA Servizi Demografici e Statistici, Commercio e Attività produ

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	2	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT	4	4
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATI	2	1

AREA Vigilanza e Polizia Locale

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	VICE COMANDANTE	1	1
D	SPECIALISTA IN VIGILANZA	4	4
D	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRA	1	1
C	ISTRUTTORE	13	8

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Il Patto di Stabilità dal 2016 è stato sostituito dal Pareggio di Bilancio, criterio più semplice nella sua composizione ma altrettanto stringente per la programmazione di investimenti.



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

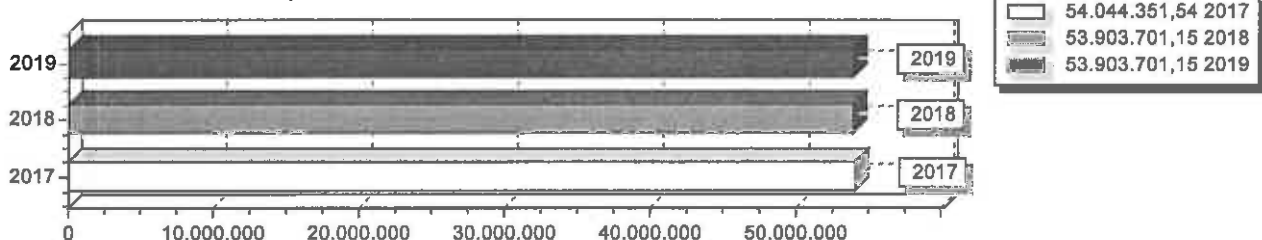
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto all'Amministrazione.

Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa.

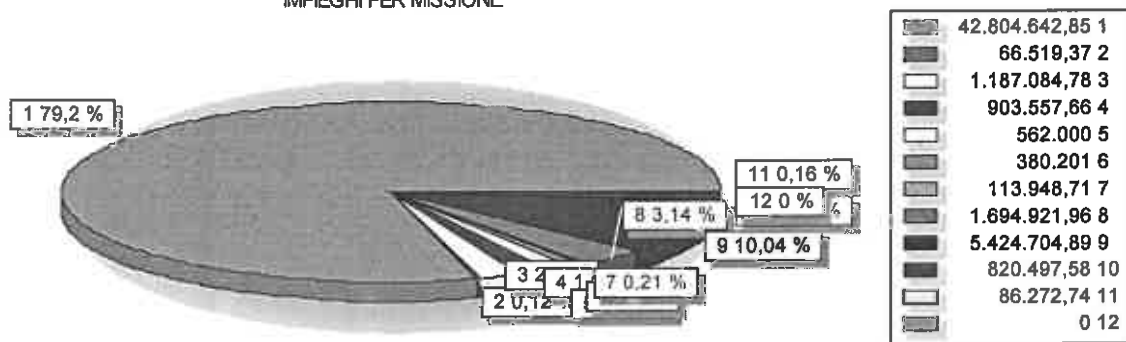
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.354.642,85	0,00	450.000,00	42.804.642,85
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	880.758,63	0,00	22.799,03	903.557,66
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	60.000,00	562.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	380.201,00	0,00	0,00	380.201,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	113.948,71	0,00	0,00	113.948,71
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.487.070,60	0,00	207.851,36	1.694.921,96
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.124.704,89	0,00	300.000,00	5.424.704,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	820.497,58	0,00	0,00	820.497,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.003.701,15	0,00	1.040.650,39	54.044.351,54

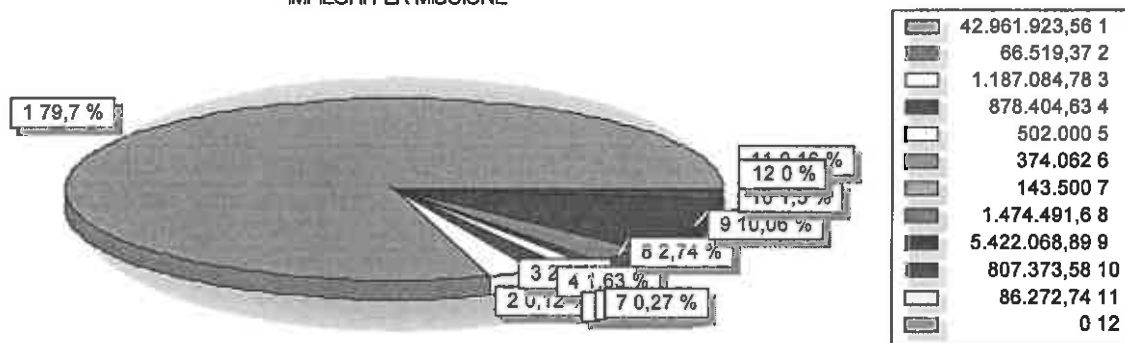
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.961.923,56	0,00	0,00	42.961.923,56
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	878.404,63	0,00	0,00	878.404,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	374.062,00	0,00	0,00	374.062,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	143.500,00	0,00	0,00	143.500,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.474.491,60	0,00	0,00	1.474.491,60
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.122.068,89	0,00	300.000,00	5.422.068,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	807.373,58	0,00	0,00	807.373,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.603.701,15	0,00	300.000,00	53.903.701,15

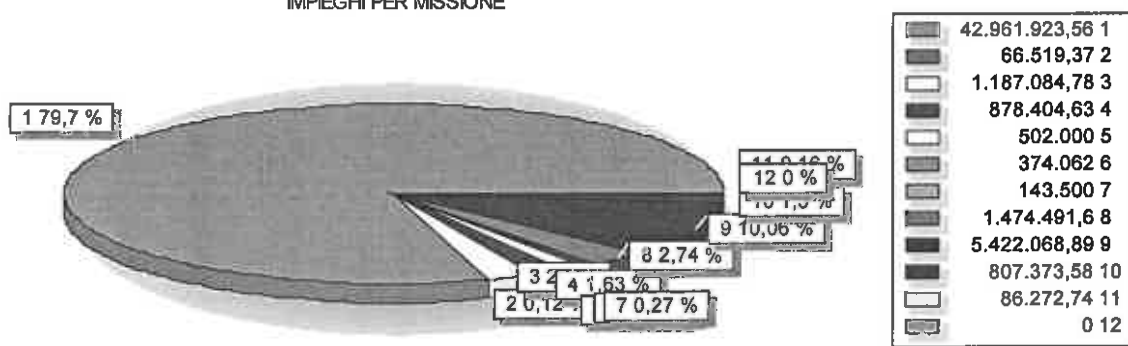
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.961.923,56	0,00	0,00	42.961.923,56
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	0,00	0,00	66.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	0,00	0,00	1.187.084,78
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	878.404,63	0,00	0,00	878.404,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	374.062,00	0,00	0,00	374.062,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	143.500,00	0,00	0,00	143.500,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.474.491,60	0,00	0,00	1.474.491,60
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.122.068,89	0,00	300.000,00	5.422.068,89
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	807.373,58	0,00	0,00	807.373,58
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				0,00
TOTALE	53.603.701,15	0,00	300.000,00	53.903.701,15

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

Il Programma relativo alle funzioni generali è relativo alla gestione amministrativa dell'Ente.

Questa funzione comprende tutti i servizi essenziali dell'Ente

Non sono previsti investimenti

sono impiegati circa 30 dipendenti

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR**

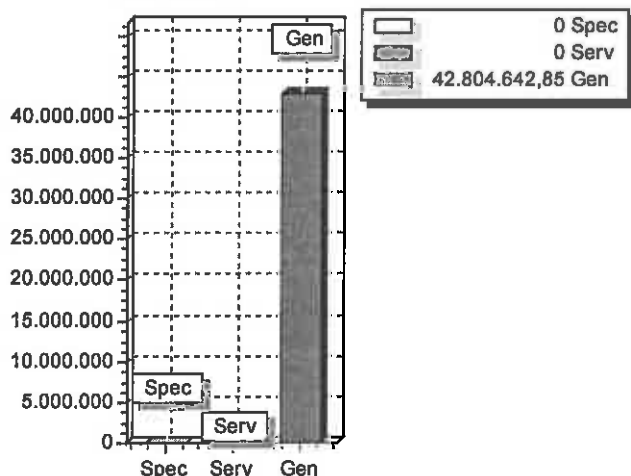
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	
TOTALE ENTRATE GENERALI	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	
TOTALE ENTRATE	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

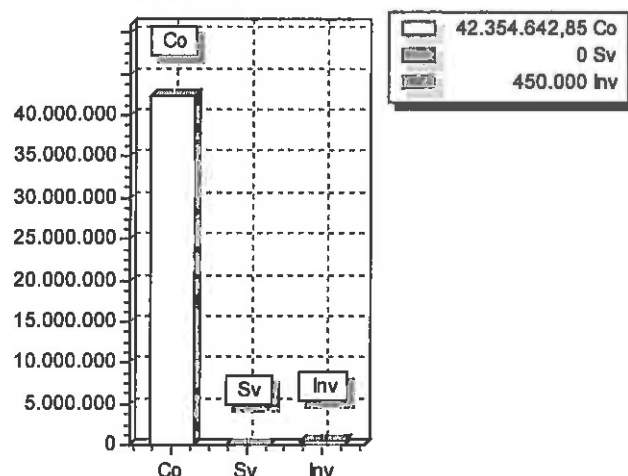
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	42.354.642,85	98,95	0,00	0,00	450.000,00	1,05	42.804.642,85	0,00
2018	42.961.923,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.961.923,56	0,00
2019	42.961.923,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.961.923,56	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

La funzione relativa alla giustizia riguarda la gestione del Giudice di Pace

La gestione di tale funzione è dettata dalla norma vigente che ne impone la chiusura senza l'accollo da parte dei Comuni delle spese di gestione, cosa che il Comune di Agropoli ha evitato attraverso l'impegno a fornire personale e mezzi.

La finalità è quella di garantire l'esercizio della giustizia nel territorio

non sono previsti investimenti

il servizio è quello della garanzia della giustizia

sono assegnati a tale funzione 2 dipendenti

E' assegnata a tale funzione una sede con arredi, attrezzature ed utenze connesse

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA**

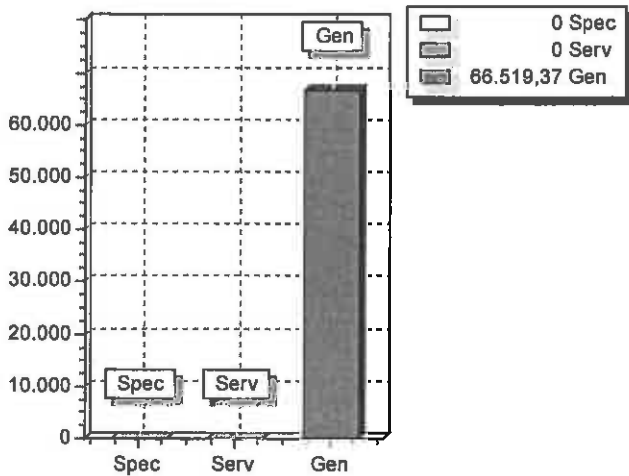
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	66.519,37	66.519,37	66.519,37	
TOTALE ENTRATE GENERALI	66.519,37	66.519,37	66.519,37	
TOTALE ENTRATE	66.519,37	66.519,37	66.519,37	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

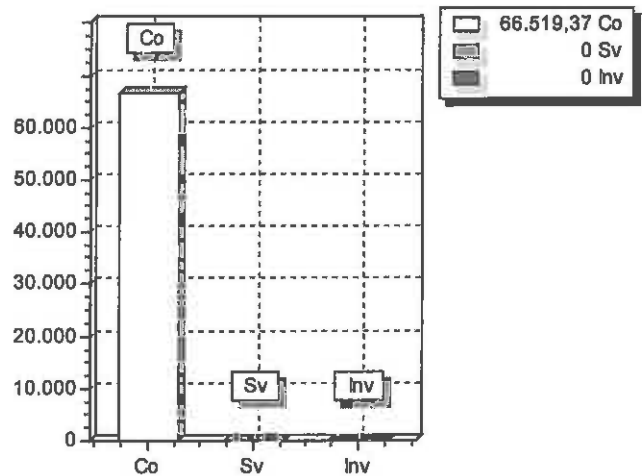
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00
2018	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00
2019	66.519,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.519,37	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Tale funzione ha l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini

Le scelte di tale funzione sono motivate dall'esigenza di garantire la sicurezza e l'incolumità ai cittadini

Non sono previsti investimenti

Attualmente sono in servizio 14 dipendenti a tempo indeterminato tra cui il comandante. Negli anni 2017/2019 sono previste le assunzioni consentite dalla normativa vigente per garantire il servizio.

Il corpo di polizia dispone di 3 autovetture e 2 motocicli.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

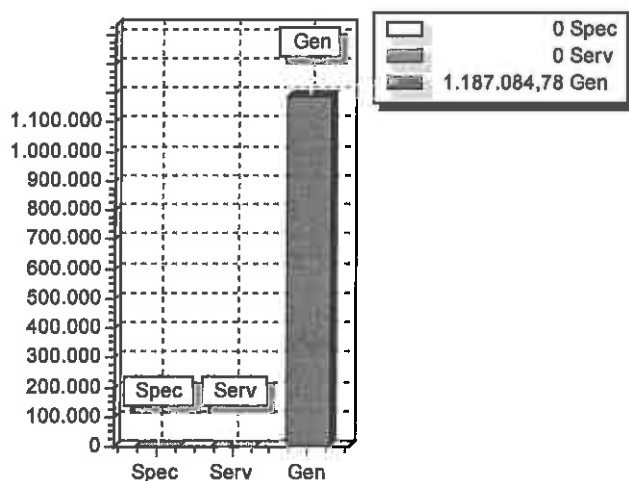
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	
TOTALE ENTRATE	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

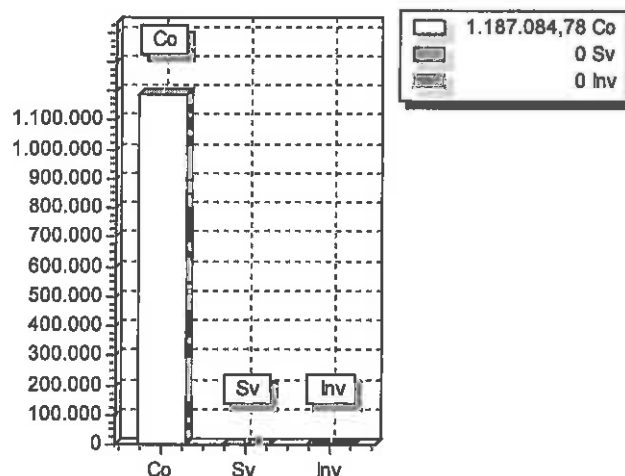
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00
2018	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00
2019	1.187.084,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.084,78	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

PROGRAMMI PER MISSIONE

5

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

Il programma prevede il sostentamento di un ufficio dedicato alla pubblica istruzione

la finalità principale è il diritto allo studio

non sono previsti investimenti

il principale servizio erogato è la mensa scolastica, inoltre vengono erogati contributi per l'acquisto dei testi scolastici e borse di studio.

Sono impiegate in questo ufficio due dipendenti a tempo indeterminato, oltre il capoufficio

L'obiettivo di questo programma è supportare lo Stato nel diritto all'istruzione

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

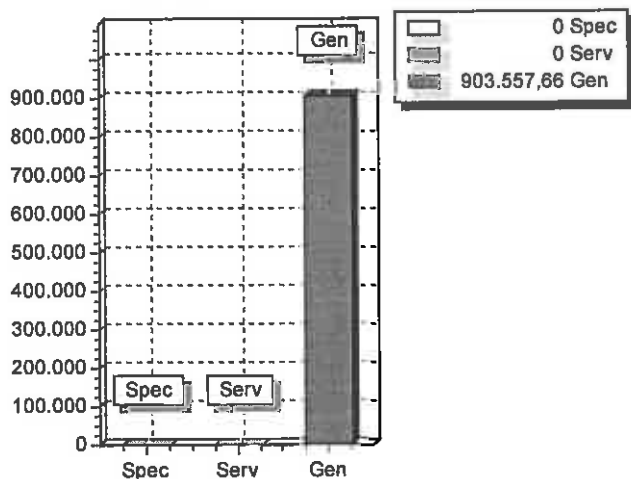
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	903.557,66	878.404,63	878.404,63	
TOTALE ENTRATE GENERALI	903.557,66	878.404,63	878.404,63	
TOTALE ENTRATE	903.557,66	878.404,63	878.404,63	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

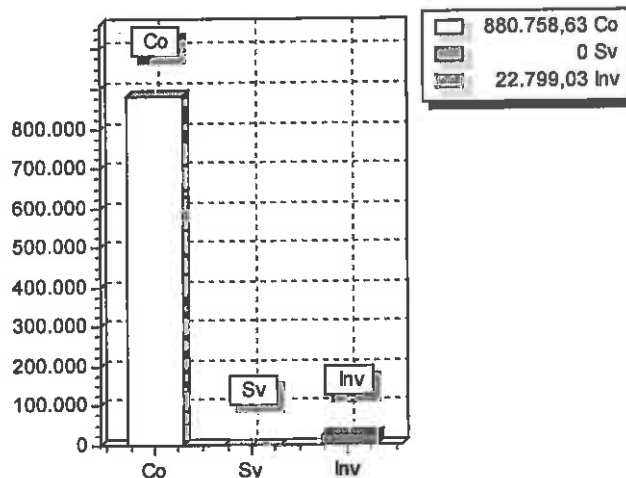
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	880.758,63	97,48	0,00	0,00	22.799,03	2,52	903.557,66	0,00
2018	878.404,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.404,63	0,00
2019	878.404,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.404,63	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo di questo programma è accrescere il livello culturale dei cittadini.

Le scelte operate da tale ufficio sono dettate dall'obiettivo di permettere agli utenti di usufruire di una gamma di risorse culturali tali da accrescere il sapere collettivo

La finalità principale è aumentare il livello culturale

non sono previsti investimenti immobili

La funzione prevede l'erogazione di diversi servizi legati all'usufruzione del castello, del museo, del teatro, della biblioteca comunale, la gestione del centro visite, dell'infopoint, oltre all'erogazione di contributi per manifestazioni ed eventi di carattere culturale

l'ufficio è composto da una unità e dal capoufficio

arredi, hardware e software sono le attrezzature strumentali

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

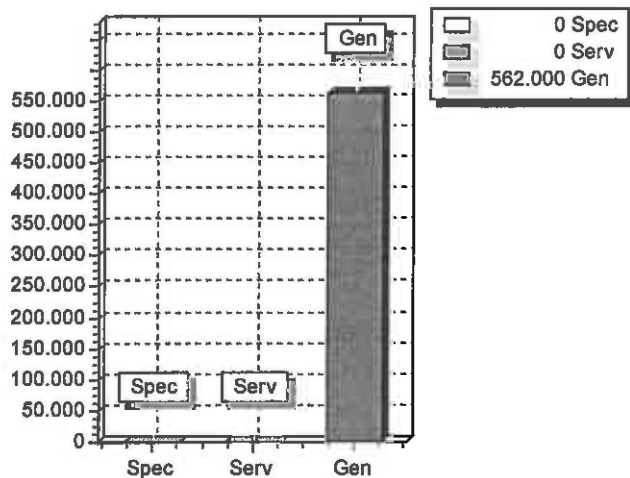
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	562.000,00	502.000,00	502.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	562.000,00	502.000,00	502.000,00	
TOTALE ENTRATE	562.000,00	502.000,00	502.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

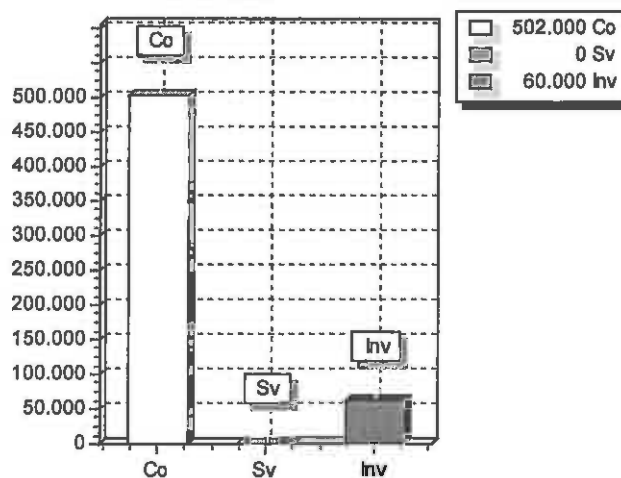
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	502.000,00	89,32	0,00	0,00	60.000,00	10,68	562.000,00	0,00
2018	502.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00
2019	502.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione ha grande attenzione per la promozione del settore sportivo e ricreativo tant'è che ha potenziato le strutture usufruibili dagli utenti per la pratica di molteplici discipline sportive

L'esigenza per la pratica sportiva dei giovani e meno giovani ha motivato l'amministrazione alla realizzazione di numerose strutture sportive

Permettere a tutti di praticare lo sport preferito è la finalità di questa funzione

Nell'anno 2017 non sono previsti ulteriori investimenti

alla funzione è addetta una unità di personale

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO**

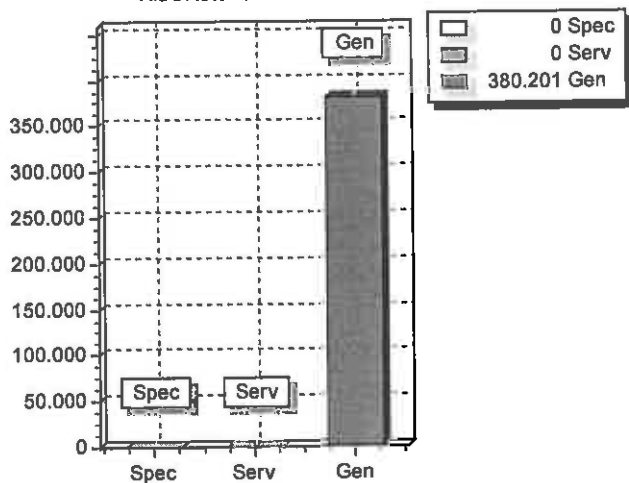
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	380.201,00	374.062,00	374.062,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	380.201,00	374.062,00	374.062,00	
TOTALE ENTRATE	380.201,00	374.062,00	374.062,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

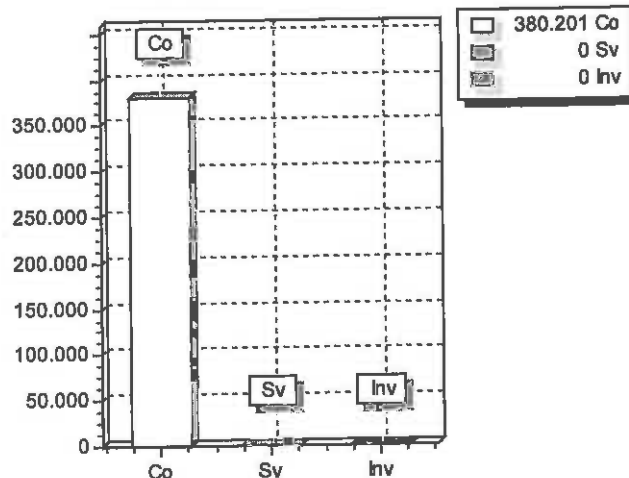
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (TR.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	380.201,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.201,00	0,00
2018	374.062,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.062,00	0,00
2019	374.062,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.062,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione crede molto nel turismo quale motore per la consacrazione dello sviluppo della città

Le scelte relative al turismo sono allo stato attuale legate alla promozione delle manifestazioni che attraggano visitatori nella città di Agropoli

Incentivazione degli investimenti privati nel campo turistico e attrazione di visitatori

Non sono previsti nel bilancio 2017/2019 investimenti nel campo turistico

infopoint, centro visite

un dipendente addetto al servizio turistico

arredi attrezzature informatiche

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO**

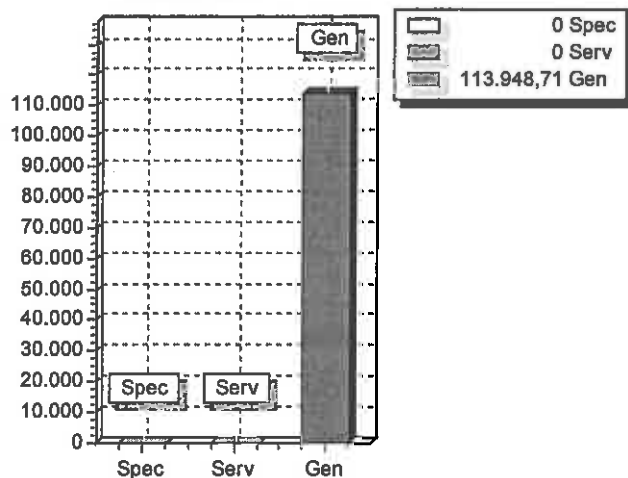
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	113.948,71	143.500,00	143.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	113.948,71	143.500,00	143.500,00	
TOTALE ENTRATE	113.948,71	143.500,00	143.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

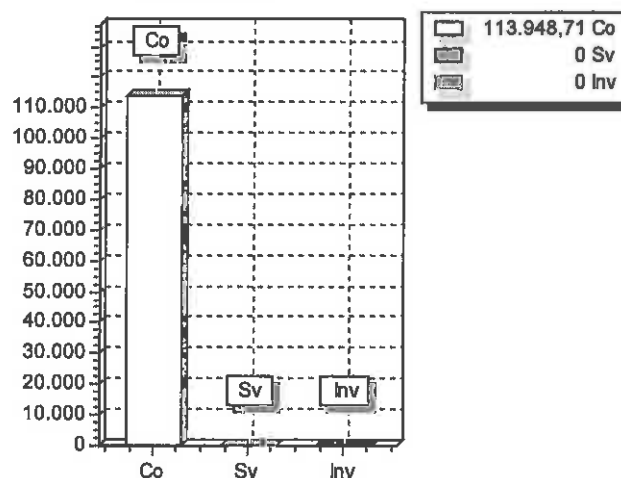
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	113.948,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.948,71	0,00
2018	143.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.500,00	0,00
2019	143.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.500,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Migliorare la rete infrastrutturale della Città

Le scelte sono dettate dalla necessità di manutenzione della viabilità e di eventuale realizzazione di nuove infrastrutture utili al miglioramento della viabilità

migliorare la viabilità

Non sono previsti investimenti in nuove opere pubbliche nel 2017/2019

sono occupate due unità in questo settore

arredi, attrezzature informatiche, autoveicolo

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**

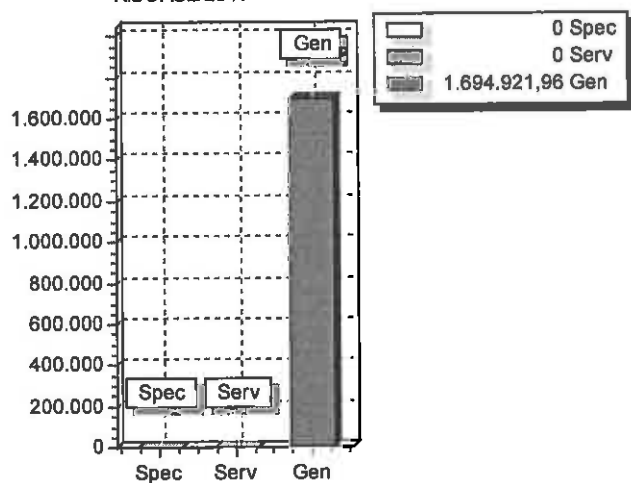
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	
TOTALE ENTRATE	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

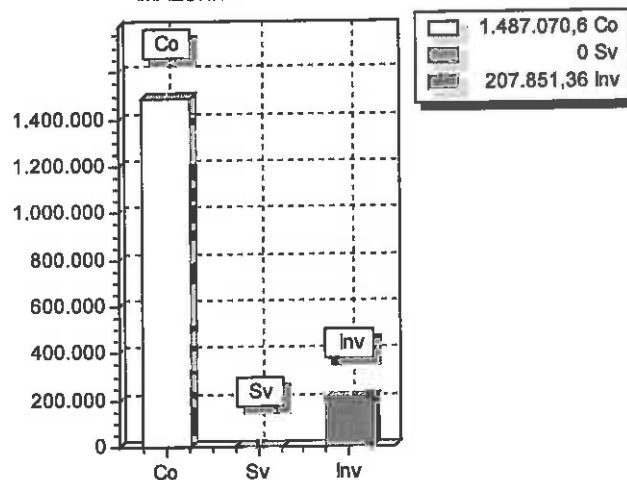
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (TfL e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.487.070,60	87,74	0,00	0,00	207.851,36	12,26	1.694.921,96	0,00
2018	1.474.491,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.474.491,60	0,00
2019	1.474.491,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.474.491,60	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE

PROGRAMMI PER MISSIONE	7
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

L'amministrazione ha quale obiettivo principale di questo programma la gestione del territorio e dell'ambiente

le scelte sono dettate dalla sensibilità alla salvaguardia del territorio

Il fine è la sostenibilità ambientale

Non sono previsti investimenti

il ciclo integrato delle acque è esternalizzato, la gestione dei rifiuti è trasferita all'unione dei comuni alto cilento

tre dipendenti sono impiegati in questo settore

arredi, attrezzature, automezzo, autocarro

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE**

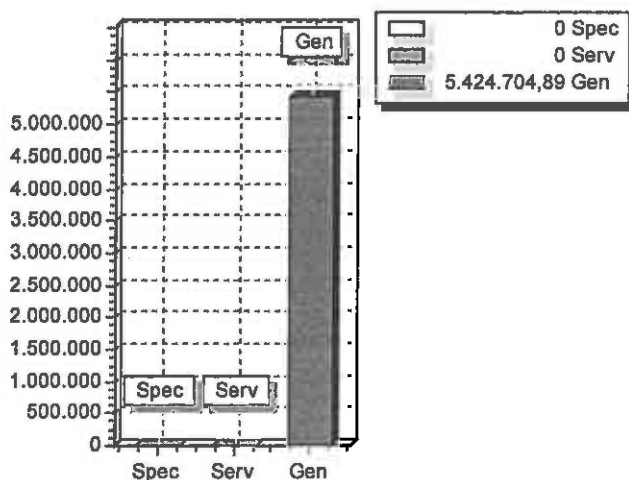
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	
TOTALE ENTRATE	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

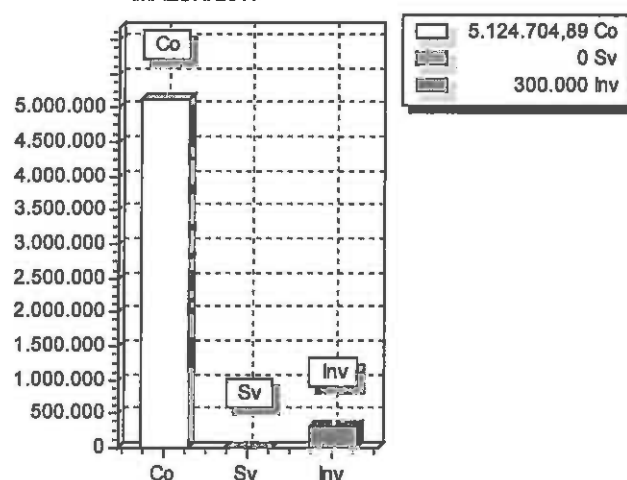
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	5.124.704,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.424.704,89	0,00
2018	5.122.068,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.422.068,89	0,00
2019	5.122.068,89	94,47	0,00	0,00	300.000,00	5,53	5.422.068,89	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

interventi finalizzati principalmente ad anziani, immigrati e fasce deboli

la finalità è aiutare le famiglie bisognose e le fasce deboli

Non sono previsti investimenti

I servizi sono essenzialmente: Ludoteca, immigrati, sostegno alle famiglie, ai disabili ecc.

E' impiegata una unità

L'obiettivo è la salvaguardia delle fasce deboli

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

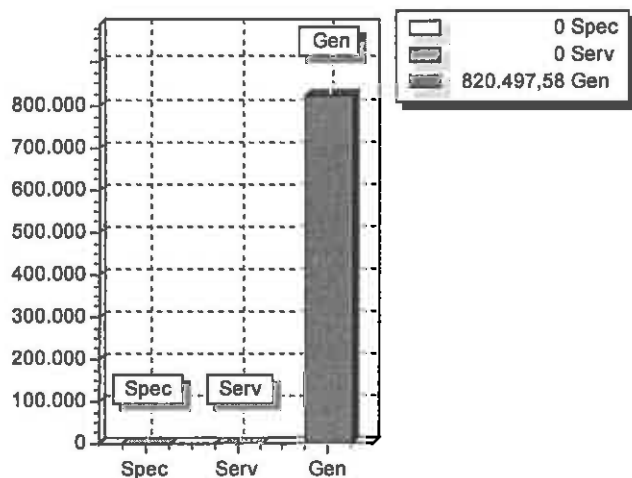
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	820.497,58	807.373,58	807.373,58	
TOTALE ENTRATE GENERALI	820.497,58	807.373,58	807.373,58	
TOTALE ENTRATE	820.497,58	807.373,58	807.373,58	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

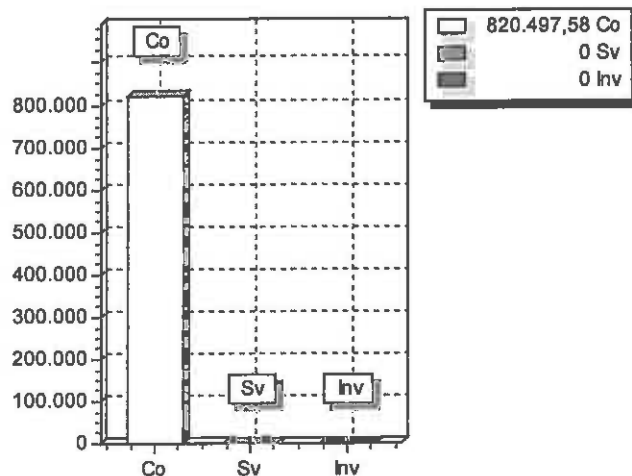
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	820.497,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.497,58	0,00
2018	807.373,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.373,58	0,00
2019	807.373,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.373,58	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**MISSIONE N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

PROGRAMMI PER MISSIONE 7

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

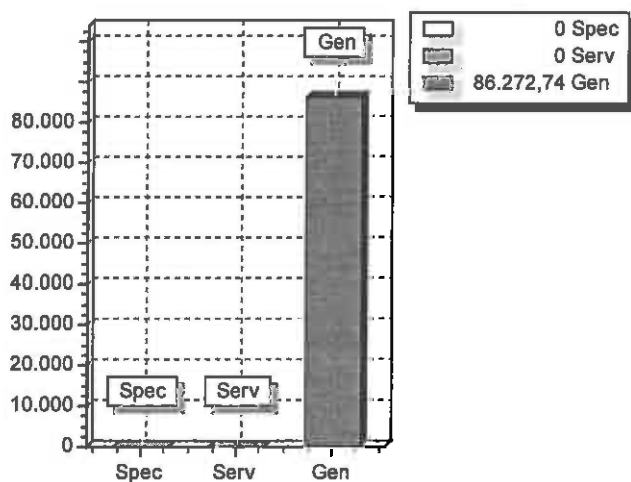
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
TOTALE ENTRATE GENERALI	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
TOTALE ENTRATE	86.272,74	86.272,74	86.272,74	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

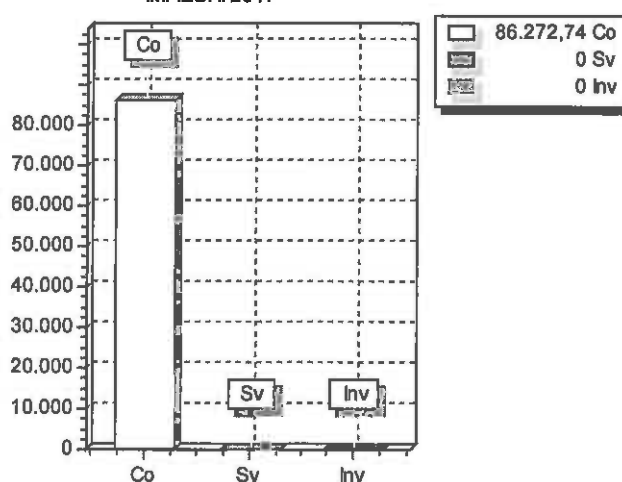
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T.I.L. e I.I.)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00
2018	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00
2019	86.272,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.272,74	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

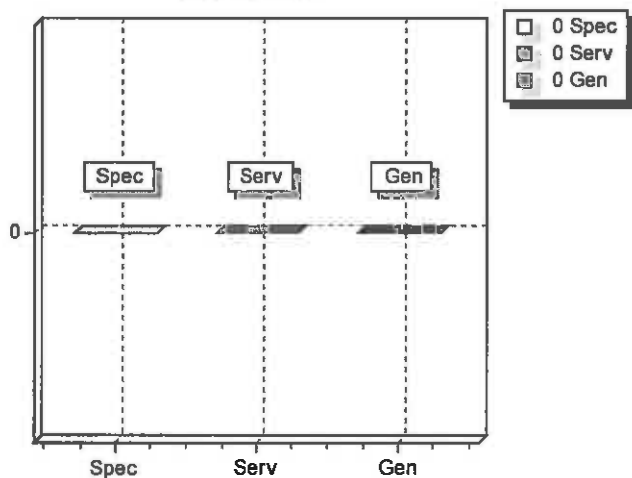
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

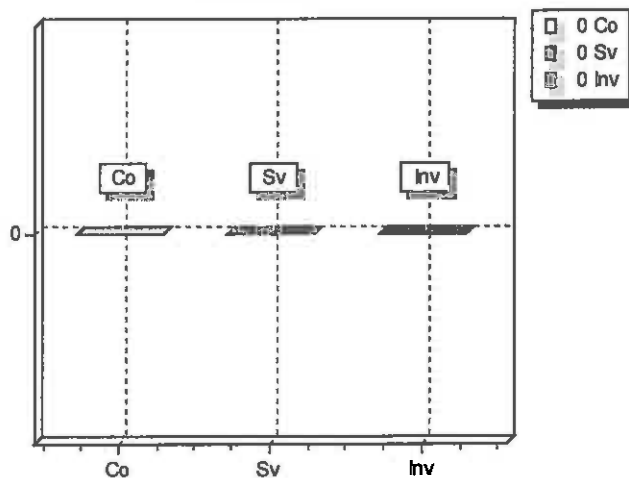
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T1L1 e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO		
	2017	2018	2019		
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.804.642,85	42.961.923,56	42.961.923,56	42.961.923,56	
Programma n° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37	66.519,37	66.519,37	66.519,37	
Programma n° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	1.187.084,78	
Programma n° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	903.557,66	878.404,63	878.404,63	878.404,63	
Programma n° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	562.000,00	502.000,00	502.000,00	502.000,00	
Programma n° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	380.201,00	374.062,00	374.062,00	374.062,00	
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	113.948,71	143.500,00	143.500,00	143.500,00	
Programma n° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.694.921,96	1.474.491,60	1.474.491,60	1.474.491,60	
Programma n° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.424.704,89	5.422.068,89	5.422.068,89	5.422.068,89	
Programma n° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	820.497,58	807.373,58	807.373,58	807.373,58	
Programma n° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
Programma n° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	54.044.351,54	53.903.701,15	53.903.701,15	53.903.701,15	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)			
	Quota di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	42.804.642,85			
N° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	66.519,37			
N° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.187.084,78			
N° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	903.557,66			
N° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	562.000,00			
N° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	380.201,00			
N° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	113.948,71			
N° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.694.921,96			
N° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.424.704,89			
N° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	820.497,58			
N° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74			
N° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				
TOTALI	54.044.351,54	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						42.804.642,85
Nr.° 2						66.519,37
Nr.° 3						1.187.084,78
Nr.° 4						903.557,66
Nr.° 5						562.000,00
Nr.° 6						380.201,00
Nr.° 7						113.948,71
Nr.° 8						1.694.921,96
Nr.° 9						5.424.704,89
Nr.° 10						820.497,58
Nr.° 11						86.272,74
Nr.° 12						0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.044.351,54

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2015

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	1.781.571,43	29.367,81	909.418,37	117.167,47	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	895.187,86	16.594,53	1.139.066,95	539.913,37	179.466,60	67.268,20	394.997,79
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	202.817,82	0,00	0,00	62.197,79	396.041,36	107.906,00	21.200,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	2.450.712,37	0,00	20.579,22	0,00	167.119,52	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	201.717,82	0,00	0,00	0,00	41.779,88	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	201.717,82	0,00	20.579,22	0,00	41.779,88	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	1.841.838,21	0,00	0,00	0,00	41.779,88	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	205.438,52	0,00	0,00	0,00	41.779,88	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	2.653.530,19	0,00	20.579,22	62.197,79	563.160,88	107.906,00	21.200,00
7. Interessi passivi	331.679,60	0,00	0,00	121.772,00	0,00	297.451,87	0,00
8. Altre spese correnti	1.014.845,12	1.851,56	80.786,36	7.454,71	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	6.676.814,20	47.813,90	2.149.850,90	848.505,34	742.627,48	472.626,07	416.197,79

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			TOTALE
	Viabilità e Illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	47.022,41	47.022,41	0,00	0,00	201.683,07	201.683,07
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	880.562,71	294.712,11	1.175.274,82	0,00	123.160,82	74.392,09	197.552,91
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.211,78	1.211,78
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.770.660,05	3.770.660,05
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.770.660,05	3.770.660,05
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.771.871,83	3.771.871,83
7. Interessi passivi	339.264,94	18.619,00	357.883,94	0,00	117.216,99	11.666,00	128.872,99
8. Altre spese correnti	30.859,55	3.183,92	34.043,47	0,00	0,00	13.042,94	13.042,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.250.687,20	363.537,44	1.614.224,64	0,00	240.377,81	4.072.645,93	4.313.023,74

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	95.236,77	0,00	72.554,45	0,00	0,00	0,00	3.254.021,78	
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	167.449,19	0,00	2.106,17	0,00	0,00	0,00	4.774.878,39	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	370.929,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.162.304,08	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	962.939,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.372.011,12	
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	240.734,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484.232,69	
- Comuni e Unione Comuni	240.734,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.275.471,96	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	240.734,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.124.353,08	
- Altri Enti Amm.ne Locale	240.734,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.953,39	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	1.333.869,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.534.315,20	
7. Interessi passivi	175.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.412.688,40	
8. Altre spese correnti	6.450,38	0,00	5.516,86	0,00	0,00	0,00	1.163.991,40	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.778.033,63	0,00	80.177,48	0,00	0,00	0,00	19.139.895,17	

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi		2.353.562,32	0,00	24.569,53	77.815,00	262.000,91	101.119,18	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici		14.150,00	0,00	24.569,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		2.353.562,32	0,00	24.569,53	77.815,00	262.000,91	101.119,18	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		9.030.376,52	47.813,90	2.174.420,43	926.320,34	1.004.628,39	573.745,25	416.197,79

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e Illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	893.323,46	8.144,00	901.467,46	0,00	2.016.292,18	801.332,97	2.817.625,15
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	893.323,46	8.144,00	901.467,46	0,00	2.016.292,18	801.332,97	2.817.625,15
TOTALE GENERALE SPESE	2.144.010,66	371.681,44	2.515.692,10	0,00	2.256.669,99	4.873.978,90	7.130.648,89

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico				12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)		
SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	13.196,26	858.395,43	0,00	0,00	588.624,60	0,00	7.998.375,84
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.719,53
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a Imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	13.196,26	858.395,43	0,00	0,00	588.624,60	0,00	7.998.375,84
TOTALE GENERALE SPESE	1.791.229,89	858.395,43	80.177,48	0,00	588.624,60	0,00	27.138.271,01

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 15/05/2016 ha approvato il piano delle alienazioni immobiliari:

ELENCO DEGLI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE TRIENNIO 2016/2018

Anno 2016

Immobile ubicato in Viale Europa - piano terra - DA DISMETTERE -

Dati catastali: fg. 43 mapp. 94;

Valore di mercato: € 80.951,50.

Immobile ubicato in Viale Europa - piano terra - DA DISMETTERE -

Dati catastali: fg. 43 mapp. 56;

Valore di mercato: € 82.206,32.

Immobile ubicato in Via Salvo D'Acquisto (garage) - DA DISMETTERE -

Dati catastali: fg. 28 part.lla 325 sub. 30;

Valore di mercato: € 69.600,00.

Immobile ubicato in Via Salvo D'Acquisto (garage) - DA DISMETTERE -

Dati catastali: fg. 28 part.lla 325 sub. 45;

Valore di mercato: € 70.180,00.

Immobile ubicato in Via Salvo D'Acquisto (garage) - DA DISMETTERE -

Dati catastali: fg. 28 part.lla 325 sub. 109;

Valore di mercato: € 33.640,00.

Anno 2017

Nessuna dismissione.

Anno 2018

Nessuna dismissione.

Quindi alla data odierna non sono previste alienazioni per il triennio 2017/2019.

8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

AGROPOLI,

Il Segretario

Dott.ssa Angela Agnese Rina Del Baglivo

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Capozzolo***

***Il Rappresentante Legale
Avv. Francesco Alfieri***

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	11
4. Parametri Economici	12
5. Analsi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	14
5.2 Organismi gestionali	15
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	17
6. Risorse umane	50
7. Patto di stabilità	53
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	56
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	57
3. Analisi Missioni e Programmi	60
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	96
5. Dati analitici di cassa	100
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	106
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	107
8. Valutazioni finali della programmazione	108



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SPEZZ. COMUNE DI

AGROPOLI

PIAZZA DELLA REPUBBLICA N° 1



C.A.

SINDACO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETARIO

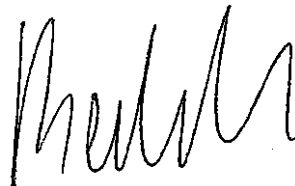
ASSESSORE AL BILANCIO

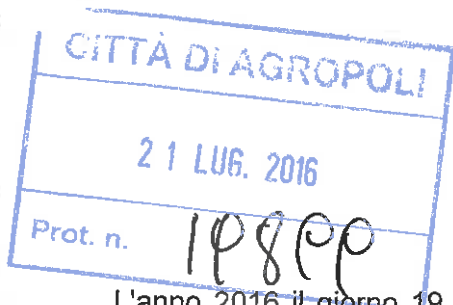
RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICO -
FINANZIARIO

AGROPOLI, LI' 21 / 07 / 2016

OGGETTO: VERBALE N° 19 / 2016 - PARERE APPROVAZIONE DUP

SI TRASMETTE QUANTO IN OGGETTO





Verbale n. 19 del 21/07/2016
Comune di Agropoli
Collegio dei Revisori

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di Luglio alle ore 16.40 si è adunato presso il Comune di Agropoli, il Collegio dei Revisori nominato con atto consiliare n. 44 del 28.09.2015 con la presenza dei Sig.ri:

dr. Pipolo Pierluigi Presidente
dr. Cadolini Pietro Revisore
risulta invece assente giustificata la dr.ssa Cangiano Alessandra, Revisore

Il Presidente dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'organo di revisione

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 29/07/2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2018-2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." Entro il 15 Novembre di ciascun anno (per l'anno in corso il 28/02/2016) con lo schema della delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P.;

b) Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio.

Considerato che avendo l'ente con delibera di Giunta Comunale n. 203 del 07/07/2016 è stato approvato il D.U.P. 2017/2019.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) che il DUP verrà opportunamente aggiornato nella struttura operativa e strategica con le effettive necessità operative da assumere con il bilancio armonizzato 2017/2019.

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Collegio chiude la riunione alle ore 17,30 e dispone la trasmissione di copia del presente verbale ai soggetti interessati, indicati nella nota di trasmissione.

Agropoli, lì 21/07/2016

Il Collegio

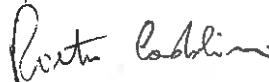
dr. Pipolo Pierluigi

Presidente



dr. Cadolini Pietro

Revisore



Ass. Coppola : illustra brevemente la proposta di deliberazione.

MALANDRINO : prende atto della inversione di tendenza rispetto al passato caratterizzata da un grosso indebitamento . Apprezza l'assenza di ulteriori mutui per il futuro. Per Palazzo Del Vecchio si augura che l'A.C. mediti sull'eventuale acquisto e che ricordi la vicenda dell'acquisto del Castello. Chiede si venga esercitato il controllo sulle Societa' partecipate dall'Ente. Circa l'attivazione dell'autovelox ricorda che ha prodotto 3 interrogazioni e non ha avuto ancora risposta . Invita a fare l'affidamento del nuovo autovelox nel rispetto di tutte le norme, precisando che l'autovelox non deve essere utilizzato per fare cassa.

RIZZO : nel precedente DUP aveva rilevato non coerenza . Il suo intervento non è stato tenuto in considerazione. La parte descrittiva del nuovo DUP è completa, ma il DUP deve prendere atto realmente della strategia di sviluppo. Esprimerà, pertanto, voto contrario.

SINDACO : la riduzione degli investimenti è giusta perché le cose sono state fatte. La vicenda del Castello ha ricevuto un vaglio molto approfondito . Il Castello e' li. Le Amministrazioni future potranno rimetterlo sul mercato. Ha un valore di 4 volte superiore al prezzo di acquisto. Per quanto riguarda Palazzo Del Vecchio si tratta di un comodato gratuito per 3 anni. Poi l'A.C. valuterà se acquistarlo o meno. Oggi c'è un comodato gratuito per avere disponibilità di un immobile di 1.500 mq nel centro storico. Non si tratta di locazione. Non bisogna fare illazioni.

MALANDRINO : con riferimento a Palazzo Del Vecchio, apprezza che l'utilizzo sia gratuito per 3 anni, ma ritiene che a suo avviso, sarebbe sbagliato l'acquisto di tale immobile con un mutuo così' come fatto per il Castello. Il Castello di Agropoli ha fatto incassare dal 2007 € 15.200,00 mentre ci sono spese per circa 40.000,00 euro all'anno. Ritiene che sia stato sbagliato acquistare il Castello.

ABATE : non interviene sul DUP per le motivazioni esposte dal consigliere RIZZO. Anche il comodato gratuito di Palazzo Del Vecchio andava discusso in Consiglio comunale.

SINDACO : circa il Castello, l'A.C. ha deciso di far visitare il Castello ed il Museo gratuitamente, incrementando il turismo scolastico. Il Comune non incassa, ma il turismo scolastico lascia qualcosa sul territorio. Il Castello è un bene culturale che non puo' essere valutato esclusivamente in termini monetari. Non si tratta di mancanza di valutazione ma di scelta. La cultura non puo' essere valutata in termini ragioneristici.

RIZZO : chiede di conoscere quali sono le clausole che si prevedono di inserire nel contratto di comodato circa gli eventuali investimenti che farà il Comune nei 3 anni di comodato.

SINDACO : l'utilizzo attuale non prevede spese per manutenzione straordinaria.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile area Finanziaria, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 , del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.19/2016, allegato alla presente deliberazione;

Con 10 voti favorevoli, 4 contrari (DI LUCCIO; MALANDRINO, RIZZO, ABATE) espressi per alzata di mano;

Delibera

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta;
- Con separata votazione, con 10 voti favorevoli, 4 contrari (DI LUCCIO; MALANDRINO, RIZZO, ABATE), espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n.267.


IL PRESIDENTE
(avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Ing. Pietro Paolo Marciano)





IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 26 AGO. 2016

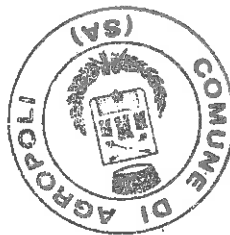
IL MESSO COMUNALE


CITTÀ DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
IL MESSO COMUNALE
(Majo Barone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 26 AGO. 2016




IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Angela Del Baglivo